Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 113 — Sabato 11 Maggio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità - Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 5.50 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Altri documenti inequivocabili

sulla frettolosa preparazione bellica dell'Abissinia e sui fornitori di armi

Roma, 10 (per telefono)

Le dichiarazioni che il Negus Neghesti di Etiopia si è degnato fare all'inviato speciale del «Daily Telegraph» ad Addis Abeba possono ingannare forse la buona fede non sempre disinteressata di certa stampa e qualche ambiente straniero, ma non possono e non devono trarre in inganno l'opinione pubblica italiana.

Si razziano le schiave per sostituire gli armati

La mobilitazione generale si sta svolgendo in tutto l'Impero etiopico. Da tempo il «chitet» è stato battuto in ogni più remota regione e le rapine di schiavi tentate nel Kenya e rese note al mondo con notevole ritardo denunciano l'intenzione abissina di sostituire con tali schiavi nei lavori agricoli gli uomini validi chiamati alle armi.

Questa mobilitazione risulta già interamente compiuta in due vaste zone del territorio etiopico, che fronteggiano precisamente il confine della Somalia e dell'Eritrea. Al sud, ossia contro la Somalia, essa si è estesa alla zona di Harrar, proprio in questi giorni visitata dall'Imperatore, dell'Ogaden, di Arussi, di Bale, di Sidamo e di Borana; a nord, ossia sotto l'Eritrea, essa si è già compiuta in tutta la zona del Tigrai, lungo la nostra linea da Adi Baressa a Rendacomb.

La mobilitazione delle varie tribù etiopiche si compie con molta celerità, in non più di venti giorni. Basta un avviso di capi, e sottocapi: essi provvedono a raccogliere uomini, donne e schiavi e completano il loro armamento. In più di un punto anzi la mobilitazione avviene quasi automaticamente, con segnalazioni luminose costituite da fuochi di paglia accesi sulle alture più dominanti.

Per agevolare la completa mobilitazione, il Governo di Addis Abeba ha pertanto provveduto a distribuire fucili e munizioni non soltanto alle truppe già mobilitate, ma anche ai capi e sottocapi delle tribù non ancora mobilitate. Risulta anche che per tutte le tribù sono già state predisposte le vie da seguire per raggiungere il centro di adunata in caso di mobilitazione.

Il carattere offensivo della mobilitazione

Il carattere nettamente offensivo di questa mobilitazione etiopica è dimostrato dall'ammassamento di armati nelle immediate vicinanze dei confini delle Colonie italiane, su punti più favorevoli ad una invasione etiopica; e dal concentramento di grandi masse di manovra nell'interno, che possono essere facilmente dislocate da nord a sud. Questo carattere offensivo è accentuato verso la Somalia ove l'Italia ha da difendere una linea di oltre mille chilometri di confine, dalla Somalia britannica al Kenya.

Altri fatti concorrono alla preparazione bellica dell'Etiopia. In molti punti sono stati stabiliti ammassamenti di armi e munizioni, materiale antigas, vestiario, viveri e foraggio e sono stati costruiti anche dei depositi di carburante per automezzi e degli hangars con materiale aviatorio. Da tempo si è iniziata la costruzione di strade e di piste camionabili di interesse strategico e logistico, notevoli soprattutto quelle che portano verso la Somalia. Si lavora pure intensamente alla costruzione di nuovi campi di atterraggio per squadriglie aeree ed all'ampliamento di quelli esistenti. Si provvede infine all'impianto di nuove stazioni radiotelegrafiche sulle frontiere nord e sud e di nuovi collegamenti telegrafici tra Addis Abeba e le varie provincie, con particolare riguardo a quelle poste lungo il confine della Somalia italiana.

Mentre questa singolare preparazione bellica continua con significativa fretta, il Governo di Addis Abeba ha imposto ai suoi sudditi una nuova tassa di un tallero per abitante per scopi di guerra, e per lo stesso scopo opera una ritenuta sullo stipendio di tutti i suoi funzionari.

Si aizza alla guerra

Per completare l'opera s'è iniziata un'attiva propaganda di guerra contro l'Italia. Soprattutto nella regione di Harrar, centro di eventuali operazioni dell'Etiopia contro la Somalia, ma financhè ad Addis Abeba sono stati distribuiti manifestini che esaltano «il leone vincitore della tribù di Giuda» e che, con imaginose frasi, tendono ad infiammare lo spirito offensivo dei soldati etiopici.

Non c'è bisogno di dire che questo spirito è sempre vivo. Le popolazioni scioane, amare e tigrine, le tribù dominatrici, che hanno già messo a ferro e fuoco le altre popolazioni asservite dell'Etiopia, non sanno e non vogliono lavorare, ma amano la guerra e le feroci rappresaglie.

Contro questi fatti precisamente accertati in ogni loro particolare, e che compongono tutti insieme un quadro politico di inequivocabile significato, l'Italia deve provvedere non soltanto per la sua attuale difesa contro soprusi immediati, ma anche per una definitiva garanzia per un prossimo o lontano avvenire.

Di fronte a queste inoppugnabili constatazioni di fatto il «Giornale d'Italia» opportunamente e giustamente pone questi interrogativi: chi ispira ed aiuta questa folle preparazione dell'Etiopia alla guerra? da quali fornitori e con quali mezzi il Governo di Addis Abeba riceve gli armamenti?

Anche questo punto fondamentale è stato nettamente posto dal comunicato num. 6 del Sottosegretariato per la stampa e propaganda. Sono già state pubblicate alcune cifre sui rifornimenti bellici dell'Abissinia. Lo stesso «Giornale d'Italia» può tuttavia completarli.

I mercanti di cannoni lavorano

Alla metà di aprile risultano avviati all'Etiopia, da provenienza europea, diecimila fucili Mauser, due milioni di cartuccie e duecento mitragliatrici. Questo materiale si aggiunge a quello, già abbondante, fornito all'Etiopia. E' noto che ogni uomo etiopico è abitualmente armato di fucile e munizioni. Risulta pure che la Germania ha fornito abbondante materiale chimico per usi indefiniti, forse per la produzione di esplosivi o di gas da usare nell'azione aerea. Risulta infine che sono in corso forniture di altri fucili, mitragliatrici, batterie antiaeree, carri armati e aeroplani Junker.

La massima parte di questo materiale è arrivata attraverso la ferrovia di Gibuti. C'è poi da domandarsi con quali mezzi l'Etiopia paghi queste forniture. Risulta che essa è riuscita a concludere dei contratti con pagamento a cinque anni ed altri in conto merci, sopra tutto caffè. I mercanti di cannoni hanno evidentemente un'ottima opinione della vitalità dell'Etiopia e del suo stato di ordine e di regolarità. Ma sembrerebbe che vi sia anche una banca di un Paese d'Europa che abbia assicurato il suo fido all'Imperatore per tutti questi suoi acquisti di armi.

Il Governo italiano è di ogni punto precisamente informato, sulle quantità di armi pervenute all'Etiopia e sulla loro provenienza. Negli ultimi giorni ha richiamato con la dovuta energia l'attenzione dei Governi interessati e da qualcuno ha avuto già precisa promessa di controllo, della quale ha preso atto.

Ma è necessario dire a questi Paesi europei e ai loro produttori di armi che forniscono l'Etiopia qualche chiara e precisa parola. Vi sono tra questi fornitori Paesi che hanno operato a loro favore una attiva solidarietà italiana nella grande guerra e dovrebbero sentire qualche non irrilevante ragione di riguardo verso l'Italia, mentre per i loro possedimenti coloniali africani dovrebbero avere anche un senso chiaro della loro responsabilità e della loro solidarietà con le Nazioni bianche civili.

Una licenza e un premio ai richiamati del 1911 che vogliano sposarsi

Roma, 10

Il Ministro della Guerra ha stabilito che i richiamati dell'11 che prestano servizio in Italia e che desiderano sposarsi, abbiano una licenza di tre settimane ed un premio di lire 500 nei comuni di origine.

I rapporti franco-polacchi

La visita di Laval a Varsavia

Varsavia, 10

Il Ministro degli esteri francese Laval è qui giunto alle 18 accompagnato dal segretario generale del Ministero degli Esteri e dal suo capo di gabinetto. Il signor Laval è stato salutato alla stazione dal Ministro degli Esteri Beck, dall'Ambasciatore di Francia Laroche, dal capo del protocollo e da altre autorità.

Tutti i giornali salutano, con molta cordialità, l'arrivo imminente di Laval e osservano che la visita avrà ripercussioni molto favorevoli sui rapporti franco-polacchi.

La «Gazeta Polska» scrive che solamente una diretta presa di contatto fra i dirigenti la politica estera delle due nazioni, potrà chiarire l'accordo franco-russo, che, d'altra parte, la Polonia ritiene non possa infirmare, nè le basi della sua alleanza colla Francia, nè il patto di non aggressione con la Russia. Il Ministro Laval potrà chiarire quelle «intenzioni politiche» che non è escluso si celino dietro la lettera dell'accordo.

Il «Kurjer Porannj» osserva che, da questo incontro, l'alleanza franco-polacca dovrebbe riuscire rafforzata, perchè essa non è sostituibile con nessuna altra ipotetica combinazione e costituisce un fattore decisivo per la politica europea. La Francia, scrive il giornale, deve comprendere che gli interessi della Polonia sono tanto importanti quanto quelli della stessa Francia e che fra Francia e Polonia non devono esistere nè riserve nè malintesi. Il «Kurjer Porannj» conclude rilevando che, quando si ammetta che la Polonia non può accettare nessuna, benchè minima diminuzione della sua sovranità territoriale, così come non può consentire che questo avvenga per la sua alleata Romania e per altri Stati balcanici a meno che essi non diano il loro esplicito consenso, l'esito della visita di Laval non può non essere più che soddisfacente per l'una e per l'altra Nazione.

La difesa aerea inglese

La necessità di addestrare le popolazioni all'uso di maschere e abiti antigas

Londra, 10

A proposito del dibattito sulla difesa che si svolgerà ai Comuni il 22 corrente, i giornali informano che saranno trattati con particolare attenzione i problemi relativi alla difesa delle popolazioni contro gli attacchi aerei. Apparirà pertanto chiara la necessità di provvedere ad addestrare la popolazione delle grandi città a far uso di maschere e di abiti che sono completamente ignoti e coi quali debbono invece famigliarizzarsi.

Il redattore diplomatico del «Manchester Guardian» riferendosi a talune frasi del discorso pronunciato da Goering il 2 maggio, scrive che la Germania intende raggiungere una forza aerea tale da poter fronteggiare l'aviazione francese e russa riunite. Per il momento, egli aggiunge, la Germania ha già 1500 o 1600 apparecchi.

Il «News Chronicle» riferendosi al vivo interesse che taluni ambienti mostrano per il prossimo discorso di Hitler, scrive che gli ambienti britannici governativi sono ormai altrettanto scettici quanto quelli francesi sul valore della costante affermazione del desiderio di pace da parte di Hitler. E' pertanto diffuso il desiderio di mettere fine alle discussioni che possono giovare soltanto alla Germania e di creare invece un gruppo di Potenze così potentemente armate da rendere chiara alla Germania l'inutilità di ogni tentativo di competere con esse.

Il convegno balcanico

Una dichiarazione di Jeftic

Belgrado, 10

Parlando dell'incontro di Bucarest, il «Vreme» riporta le dichiarazioni fatte colà dal presidente del Consiglio jugoslavo Jeftic ai giornalisti. Egli ha dichiarato che la Romania e la Jugoslavia sono fedeli amici, e che i comuni interessi che hanno finora legato i due Stati, li legheranno anche in avvenire. Essi lotteranno, in comune, per salvaguardare i loro diritti nazionali e la pace generale.

Jeftic sarà ad Ankara nell'ultima settimana di maggio. Per l'occasione avranno luogo colloqui a cui si attribuisce una grande importanza.

L'«Obzor» di Zagabria comunica che a Ragusa si fanno grandi preparativi per il prossimo arrivo di Goering e della consorte che trascorreranno in quella città parte della loro luna di miele.

La prima seduta

Bucarest, 10

I ministri degli esteri di Romania, Jugoslavia, Grecia e Turchia hanno tenuto oggi la prima seduta della conferenza balcanica trattenendosi a colloquio dalle 18 fino alle 22. Il prolungamento di questa seduta che era stata precedentemente fissata della durata di un'ora, è stato determinato, a quanto si apprende, dal fatto che il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri jugoslavo, è stato telefonicamente richiamato a Belgrado. Egli lascierà Bucarest domani sera, sostituito dal Sottosegretario agli esteri.

Titulescu ha fatto la seguente dichiarazione ai giornalisti:

«In una disposizione delle più cordiali e potrei dire anche affettuosa, abbiamo avuto uno scambio di vedute per stabilire l'ordine del giorno dei lavori, dai quali la nostra intesa uscirà ancora più fortificata; ne sono sicuro. I risultati della conferenza saranno resi noti con un comunicato finale».

La difesa dei prezzi agricoli

Il gradimento del Duce per l'azione dei Consorzi agrari

Roma, 10

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente l'on. Rossoni, il sen. Adriano Tournon e il gr. uff. dott. Carlo Pareschi i quali gli hanno ampiamente riferito sulla situazione e sull'attività svolta dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari in questo ultimo anno, illustrando in modo particolare l'azione di difesa dei prezzi dei prodotti agricoli attraverso le vendite collettive.

Il Duce si è vivamente compiaciuto dei risultati conseguiti e prendendo atto della raggiunta efficenza della organizzazione centrale e periferica ha impartito le direttive per l'azione futura della Federazione.

Il Ministro francese Denain atterra al campo di Ciampino

L'arrivo dei tre apparecchi - L'incontro col gen. Valle - La rivista sul campo

Roma, 10

I tre apparecchi partiti da Marignane (Marsiglia) alle ore 11.51 recando in Italia il Ministro dell'Aria francese Denain ed il seguito hanno atterrato all'aeroporto di Ciampino nord alle 16.

All'aeroporto erano convenute numerose autorità tra le quali S. E. il Sottosegretario all'Aeronautica generale Valle, S. E. l'Ambasciatore di Francia conte de Chambrun con gli addetti militare ed aeronautico, S. E. l'Ambasciatore di Francia presso la S. Sede Charles de Roux, il capo gabinetto del ministro Denain, giunto precedentemente a Roma, il prefetto, il vice governatore di Roma, l'addetto militare aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia in Francia, alti gradi delle forze armate ed altre autorità.

I tre apparecchi, che navigavano in formazione di cuneo, hanno descritto un ampio giro sull'aeroporto compiendo poi un perfetto atterraggio, mentre il reggimento degli avieri, schierato con la bandiera, presentava le armi e intonava la «Marsigliese» seguita subito dalla Marcia Reale e da «Giovinezza».

Il generale Valle, il conte de Chambrun e le alte personalità hanno mosso incontro agli ospiti scambiando un cordiale saluto. Quindi il ministro Denain e il seguito successivamente il generale Valle ha hanno passato in rivista il reggimento degli avieri e, poi, sei apparecchi da bombardamento schierati innanzi alla tettoia. Successivamente il generale aVlle ha presentato al ministro Denain le autorità, quindi gli ospiti, salutati con gli onori militari, hanno lasciato il campo mentre la musica intonava la «Marsigliese».

Il soggiorno fiorentino di Schuschnigg

Firenze, 10

Il Cancelliere Federale austriaco ha oggi visitato Palazzo Vecchio guidato dal Podestà che gli ha offerto fotografie degli affreschi del cortile riproducenti alcune vedute di città austriache e che sono stati recentemente rimessi in luce.

Il dott. Schuschnigg ha visitato anche le gallerie e ha compiuto un giro nella città.

Il Duce assegna al Partito per distribuire nel Mezzogiorno in premi di nuzialità 500 mila lire

Roma, 10

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F. n. 399 in data 9 maggio XIII reca:

Il Duce ha messo a disposizione del Partito, perchè la distribuisca, in premi di nuzialità nelle provincie del mezzogiorno d'Italia, la somma di L. 500 mila consegnatagli dal direttore generale del Banco di Napoli.

Il Segretario del Partito ha disposto che i premi di 500 lire ciascuno siano assegnati alle sottoelencate Federazioni dei Fasci di Combattimento nella seguente misura: Federazione dei Fasci di Combattimento di Napoli 300 — Federazione dei Fasci di Combattimento di Palermo 200 — Federazione dei Fasci di Combattimento di Foggia 100 — Federazione dei Fasci di Combattimento di Catanzaro 100 — Federazione dei Fasci di Combattimento di Enna 100 — Federazione dei Fasci di Combattimento 100 — Federazione dei Fasci di Combattimento di Nuoro 100.

Bottai giunto a Bruxelles

Simpatiche manifestazioni di folla

Bruxelles, 10

Proveniente da Parigi è qui giunto S. E. Bottai, Governatore di Roma, atteso ed ossequiato alla stazione, dal Borgomastro Adolfo Max, da S. E. l'Ambasciatore d'Italia Vannutelli, dal conte Volpi, dal Personale dell'Ambasciata e del Consolato, dagli esponenti del Fascio e delle Associazioni combattentistiche e dalle rappresentanze delle formazioni giovanili del Partito e delle scuole italiane, con gagliardetti e labari. Spiccava, tra le insegne, il gonfalone storico di Roma, portato da sei valletti del Governatorato. Il Borgomastro ha porto all'ospite il benvenuto della capitale belga, mentre la musica municipale intonava la Marcia Reale e «Giovinezza». All'uscita della stazione S. E. Bottai è stato vivamente acclamato da una numerosa folla.

Poco dopo il suo arrivo S. E. Bottai si è recato a deporre una corona d'alloro, con i colori di Roma, sulla tomba del Milite Ignoto belga, accompagnato dalle autorità italiane. Lo attendevano il Borgomastro, il generale Biebuyck in rappresentanza del Ministro della difesa nazionale, vari generali ed ufficiali superiori e una numerosa folla di popolo.

Il borgomastro Max e i membri del Consiglio comunale di Bruxelles hanno offerto in onore di S. E. Bottai, un tè cui sono intervenuti l'Ambasciatore, il conte Volpi, gli on. Bonomi, Alfieri, Biagi, il console e numerose personalità belghe e italiane.

Le armi si perfezionano

Carri armati impermeabili felicemente provati in Francia

Mauberge, 10

Dei tentativi sono stati effettuati da oltre un anno a Mauberge dal 509. Reggimento carri di assalto per realizzare la impermeabilità dei carri. Un prodotto plastico scoperto da un inventore francese ha permesso di preparare parecchi carri stagni che possono traversare dei corsi di acqua da un metro e trenta ad un metro e quaranta di profondità. Fino a questo momento i carri armati non potevano rimanere oltre un quarto d'ora nell'acqua, perchè l'infiltrazione allagava i motori. In manovre effettuate per un centinaio di metri i carri sono risaliti sulle rive con facilità.

Una proposta sud africana per offrire alla Germania il protettorato sulla Liberia

Washington, 10

Il corrispondente del «New York Times» da Londra scrive che Hertzog, primo ministro del Sud Africa, che si trova in quella capitale per il giubileo del Re Giorgio V, avrebbe fatto la proposta di affidare la Liberia come mandato alla Germania per placare le domande coloniali tedesche.

Questa idea che sarebbe stata ventilata già da qualche tempo a Pretoria, e probabilmente già trasmessa a Hitler, non sarebbe stata ancora esaminata dal Governo britannico ma avrebbe grandi probabilità di essere presa in considerazione durante le trattative che si stanno svolgendo per fare rientrare la Germania nella Società delle Nazioni.

La corrispondenza ammette le difficoltà che potrebbero sollevare tanto la compagnia americana della gomma, «Firestone», che ha vaste coltivazioni di caucciù in Liberia, quanto la Società delle Nazioni il cui diritto di attribuire il mandato su un popolo normalmente indipendente si presta a discussioni, ma ricorda anche l'invito fatto una volta a Ginevra da Eden agli Stati Uniti perchè assumessero il compito di redimere quell'infelice paese. Hertzog sosterrebbe che il rifiuto americano apre la via alla Germania.

L'interesse del Primo Ministro sud africano nella questione dei compensi coloniali tedeschi deriva — secondo la «Corrispondenza» — non solo dalle simpatie che la Germania gode nel Sud Africa ma anche dal desiderio del Sud Africa di non rinunciare al mandato sull'ex colonia tedesca nell'Africa sud occidentale e dal desiderio di non aver un vicino così potente nel Tanganica.

La corrispondenza termina affermando che il Governo britannico è restio ad accogliere la proposta di Hertzog ritenendo di aver fatto per la Germania più di qualsiasi altro governo al mondo ed essendosi convinto che ora è giunto il momento di una politica di fermezza e di giustizia. Quindi malgrado il desiderio inglese di vedere la Liberia in mani capaci non sembra probabile che la tesi di Hertzog prevalga.

Russel Firestone, uno dei capi della compagnia omonima ha dichiarato di non sapere nulla circa il piano di attribuire la Liberia ai tedeschi.

L'attività delle cellule naziste in Austria

Vienna, 10

Un comunicato ufficioso che notifica l'arresto di tutti coloro che cooperarono all'innalzamento di una bandiera con la croce uncinata sulla Chiesa votiva a Vienna, precisa trattarsi di sette persone, tutti operai apprendisti. Essi facevano parte della «standarte» reggimento n. 9 delle S.A. segreto austriaco, con sede in un quartiere tipicamente popolare di Vienna. Essi verranno processati per alto tradimento.

La «Stunde» precisa, a proposito di nazisti arrestati, che la polizia si trova in possesso dei nomi di coloro che fanno parte dello «standarte» n. 9 i cui membri, pure avendo tutti cariche altisonanti sono in numero ben minore di quanto potrebbe apparire. Si attendono prossimi altri arresti. Gli arrestati dicono di avere avuto l'ordine dalla suprema direzione delle S. A. austriache, ma si rifiutano di fornire altre indicazioni. Si crede trattarsi di un gruppo che aveva incarico di compiere varie azioni del genere. I giornali danno, intanto, notizia che l'altro ieri una banda di ignoti, muniti di moderni attrezzi tecnici, ha compiuto un grosso furto di armi e munizioni in un negozio situato in una delle massime arterie di Vienna.

A Bounfer, nel Salisburghese, reparti di gendarmeria e di milizie ausiliarie, hanno perquisito varie case ed arrestati molti cacciatori di frodo che producevano gravi danni nella zona minacciando anche i guardaboschi. Si tratta, in realtà, di una cellula nazista che si era data a questo lavoro di guastatura.

CADETTI E CAPICENTURIA

I corsi dell'Opera Balilla per la formazione dei graduati

Roma, 10

L'Opera Nazionale Balilla comunica: Come è ormai nelle tradizioni dell'Opera Balilla durante la prossima stagione estiva si svolgeranno presso il Foro Mussolini i corsi nazionali per la formazione dei cadetti e capi centuria avanguardisti. Dato il numero notevole di giovani che annualmente vi prendono parte (nel decorso anno ben 7000 giovani coi graduati si sono avvicendati nei sani e giolosi attendamenti eretti nel boscoso parco del Foro Mussolini) i corsi saranno suddivisi in due turni, il primo dei quali avrà luogo dal 10 luglio al 10 agosto ed il secondo dal 12 agosto al 12 settembre.

Il conseguimento del grado di capo centuria e di cadetto assicurano notevoli benefici, quali la particolare posizione morale nell'ambito della organizzazione e la possibilità di raggiungere i gradi direttivi nella gerarchia dell'Opera, la possibilità di restare assegnato in servizio presso l'Opera Balilla dopo il 18.o anno di età e sino alla chiamata alle armi, la preferenza assoluta della assunzione di eventuali impieghi presso gli uffici della istituzione, preferenza assoluta nella ammissione all'Accademia Fascista del Foro Mussolini e negli istituti direttamente dipendenti dall'Opera Balilla, preferenza nella ammissione ai concorsi statali e nei reclutamenti indetti dai corpi armati dello Stato, preferenza nella partecipazione ai campeggi nazionali, alle crociere di viaggi all'estero e colonie, la preferenza assoluta nella partecipazione ai corsi di coltura, di preparazione professionale di avviamento al lavoro indetti dall'Opera. Inoltre i cadetti e capi centuria fruiscono della completa esenzione dall'obbligo di frequenza dei tre corsi della premilitare, a norma della circolare del 21 novembre 1933 XI del Ministero della Guerra, e sono esenti dall'obbligo degli esami finali relativi.

I corsi saranno organizzati a cura dell'accademia fascista dell'Opera Balilla presso il Foro Mussolini ed avranno la durata di un mese. Rivestiranno un carattere di particolare importanza per il programma interessante e di notevole valore formativo militare culturale e sportivo che sarà svolto in relazione alle mansioni che i graduati saranno chiamati ad esplicare in seno alla istituzione. Vi saranno destinati i docenti dell'Accademia in collaborazione con gli ufficiali del R. Esercito. Durante i corsi avranno luogo gite a carattere istruttivo e artistico. I partecipanti saranno sistemati in attendamenti forniti di comodissime tende attrezzate con criteri del tutto moderni e rispondenti alle più rigorose norme igieniche.

La quota individuale di partecipazione è di cento lire. Le iscrizioni per il primo turno si chiuderanno il 20 giugno, e per il secondo turno il 20 luglio p. v.

Potranno partecipare ai corsi per capo centuria tutti i capi squadra avanguardisti appartenenti preferibilmente alle scuole medie; ai corsi per cadetto, tutti i capi centuria forniti di titoli di scuola media di primo grado (Ginnasio, Istituto Magistrale inferiore, licenza tecnica agraria e commerciale, licenza tecnica di avviamento professionale, Liceo Scientifico inferiore, ecc. ecc.) e tutti i primi capi centuria, cioè, i graduati che hanno effettuato due corsi nazionali di capi centuria siano o no forniti del titolo di studio.

La lotteria di Tripoli

L'estrazione dei numeri concorrenti ai premi

Roma, 10

Stamane nell'ampio salone del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Tripoli si sono iniziate le operazioni di sorteggio degli ottanta biglietti concorrenti ai premi della grande lotteria di Tripoli. Esaurite tutte le verifiche preliminari eseguite dalla commissione di controllo, alla presenza delle autorità, giornalisti e pubblico, hanno avuto luogo le estrazioni. Sono subito cominciate le operazioni dell'estrazione. Ecco i numeri estratti:

1) serie D, numero 38836: De Gasperis Camillo, via del Boschetto 57, Roma; venditore Selas, via Nazionale 82, Roma;

2) serie BK, numero 86413: Kolasa Ladislao, Rynek 9, Katovice, Polonia; venditore Fratelli Cattaneo, via Novembre 9, Bologna;

3) serie G, numero 46198: Manni Carlo, via Scuderlando 258, Verona; venditore Mario Marzolo, R. Privativa, via Pellicciai 3, Verona;

4) serie AK, numero 34943: De Maria Giulio, San Pietro in Casale (Bologna), venditore Bottazzo Odoardo, San Pietro in Casale (Bologna);

5) serie AU, numero 23826: Giudici Giuseppe, via Francesco Crispi 6, Gallarate; venditore Cesare Milani, Piazza Guenzati 3, Gallarate;

6) serie O, numero 80345: pseudonimo Creton Maurizio, Bellavista, Portici Napoli; venditore A. Picone e Di Lorenzo Alberto, Portici Napoli;

7) serie P, numero 69726: Giacomini Gaetano, Corso V. E. 244 Roma; venditore Caino Ernesto, via Siracusa 15, Roma;

8) serie B, numero 17129: Zaffaroni Giovanni, Lanzo Torinese; venditore Piana Sandro, Mathi, Torino;

9) serie AA, numero 66651: Gerardo Bisocci, Grazie, Pistoia; venditore Scappuccini Giuseppe, ricevitore postale, Grazie, Pistoia;

10) serie BT, numero 92252: Parodio Carla, P. San Matteo 16-3, Genova; venditore S. Soriga, via Luccoli 49 rosso, Genova;

11) serie AG, numero 28496: Salvestrini Stefania, via Vittorio Emanuele 16, Livorno; venditore Mari Ferruccio, Piazza Mazzini 27 Livorno;

12) seri BZ, numero 32329: Menegatto Maria, via dei Mille 11-5, Genova Sturla; venditore Bozzo Ines, via Paleocapa 2 A, Genova;

13) serie R numero 39489: Ponta Angelo, via Livorno 39, Torino; venditore Aschieri Pierina, ricevitore postare, succursale 28, Torino;

14) serie AI, numero 54923: ditta Fontanella, via delle Farine 2, Firenze; venditore ditta Carlo Del Vivo, Empoli;

15) serie N, numero 62393: Cantini Ilda, Borgo Pinti 34, Firenze; venditore Volpini Guido, bancolotto 11, via Oriuolo, Firenze.

16) serie N, numero 14819: Di Gennaro Rosina, Casa Calende; venditore De Marco Luigi, Casa Calende;

17) serie E numero 72131: R.M.Z., via Moretti 21, Milano; venditore Sala Domenico, Corso Buenos Aires 41, Milano.

18) serie AC, numero 93837: Arcelli Gelindo, Gallese (Viterbo); venditore Masci Damiano, Gallese (Viterbo).

19) serie E, numero 38360: Califano Giovannina, Villa Ruspoli, Corso Vittoria Colonna, Ischia; venditore Colaucci, via Luigi Manella 24, Ischia.

20) serie A, numero 16435: Del Duca Ignazio, Sezze; venditore Proietti Luisa, Sezze.

21) serie I, numero 10636: Rausino Michele, via Leyni 27, Torino; venditore Tepatti Vertino, ricevitore postale Grassan (Aosta).

22) serie F, numero [illegible]: Bignolati Dante, Burano Bondeno; venditore Menegatti Odino, Bondeno (Ferrara).

23) serie Z, numero 23469: Garibaldi Francesca, via Sergio Sallori, Pistoia; venditore Bogani Oscar, via Vannucci, Pistoia.

24) serie I, numero 56570: Rossi Antonio, Piazza Palio 34, Verona; venditore Reverdy Alessandro, Hotel Excelsior, Genova.

25) serie BW, numero 27226; Francesco Paolo Tereci, via S. Maria del Gesù 184, Palermo; venditore Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele, Palermo.

26) serie AA, numero 84106: Mossotti Camillo, via Orfanelle 5, Alessandria; venditore Anzani Chiarina, via Lumelli 12, Alessandria.

27) serie AM, numero 14981: Lualdi Achille, via Damiano Chiesa 8, Saccorago, Busto Arsizio; venditore Migliazza Angelo, via Cavour 2, Busto Arsizio.

28) serie AX, numero 69432: De Valle Albertina, Corso Brescia 31, Torino; venditore De Col, Privative N. 155, Torino.

29) serie P, numero 12524: Bassi Enrico, Corso Garibaldi 105, Cremona; rivenditore Benini Giuseppe, RR. Privative N. 15, Corso Garibaldi, Cremona.

30) serie M, numero 58027: Augusta, via Maria Vittoria 1, Torino; venditore Mario Giusti e compagno, via Giotto 29, Torino.

Premi di consolazione:

1) serie BN, numero 49918: Gina Tonano, via Nicolò Fabrici 90, Torino.

2) serie F, numero 74298: Flangin Bruno, Cerea, (Verona).

3) serie V, numero 22129: Gennari Amelia, via Borghi 25, Firenze.

4) serie X, numero 40273: Mattei Giacomo, viale Principe Umberto, Riva del Garda.

5) serie O, numero 6380: Maffei Michele, Autosezione civile, Bengasi.

6) serie F, numero 88141: Scairopo Giuseppe, via Barletta 18, Tripoli.

7) serie A, numero 20493: Cacciafogo Perocco e Tonin Caterina, San Marco 504, Venezia.

8) serie AL, numero 26009: Tandem, Varese.

9) serie O, numero 71202: Basso Elsa, via Euganea 31, Padova.

10) serie L, numero 74041: Cremonini Donnino, Busseto (Parma).

11) serie AF, numero 14506: Paternostro Tito Emanuele, via Pertinace 18, Genova.

12) serie AM, numero 74787: Pascucci Nazzareno, Istituto ferroviario, Livorno.

13) serie F, numero 56460: San Nicola, Bari.

14) serie AZ, numero 7993: Imoda Irene, via Generale Cellini 5, Livorno.

15) serie AU, numero 89278: Corna, Genova.

16) serie E, numero 70468: Prampolini dott. Mario, Montecredo (Modena);

17) serie AR, numero 95512: Dedio Alfeo Gabriele, Novara.

18) serie D, numero 66909: Accatino Giovanni, via Nizza 71, Torino.

19) serie AZ, numero 92914: Malgare Giovanni, Rosasco (Pavia).

20) serie O, numero 87237: Spina Armando, via Premuda 7, Roma.

La Principessa Maria e il Duce acclamati
presenziano alla gara culminante del concorso ippico internazionale
La Francia vince la coppa Mussolini

Roma, 10

Si è disputata oggi in piazza di Siena, alla presenza del Duce, la Coppa Mussolini, gara culminante del Concorso Ippico Internazionale.

Favorita da una giornata stupenda la grandiosa manifestazione ha raccolto nella suggestiva piazza di Siena un pubblico immenso nel quale erano numerosissime personalità del mondo politico, diplomatico, militare ed artistico.

Prima ceh si iniziassero le gare ha preso posto nella tribuna Reale S. A. R. la Principessa Maria accolta da calorose acclamazioni e dal suono della Marcia Reale e di «Giovinezza». Alle 15.30, salutato da una entusiastica vibrante acclamazione e dal suono della Marcia Reale e di «Giovinezza» è giunto il Duce che ha preso posto nella tribuna del comitato. Lo accompagnavano il Presidente del Senato, il Segretario del Partito, il Capo di S.M. dell'Esercito, il Sottosegretario agli Esteri, alla Guerra, alla Marina, il Capo di S.M. della Milizia, l'ispettore generale della pre e post militare, il segretario federale dell'Urbe ed altre autorità.

La prima prova

La gara riservata alle squadre militari delle sette nazioni partecipanti al concorso, composte ciascuna di 4 cavalieri, ha avuto uno svolgimento molto interessante. La manifestazione ha avuto inizio colla sfilata dei concorrenti. I cavalieri rappresentanti la Francia, l'Italia, l'Olanda, il Portogallo, la Rumania, la Spagna e l'Irlanda, sfilano nell'ordine, fra fragorosi applausi, mentre al suono degli inni nazionali le bandiere delle rispettive nazioni vengono issate sul pennone.

Il primo ad iniziare le prove è il cap. Galan (Spagna) su «Elucidar». Egli compie il percorso in 2 primi 3" 4 quinti sommando penalità 4 e 3 quarti; segue il cap. Aherne (Irlanda) su «Prelands Own», che ha 4 penalità impiegando 1'56" 4 quinti. Entrano quindi in pista il magg. Morigi (Italia) su «Ostiglia», il quale per una caduta nei primi ostacoli riceve 31 3 quarti penalità compiendo il percorso in 2'39" 3 quinti. Le prove proseguono nel seguente ordine: Tenente De Bartillac (Francia) su «Welkome», 14 penalità in 2'12" 2 quinti; ten. De Mena Sylva (Portogallo) su «Silvain», 11 penalità e un quarto in 2'17" 1 quinto; ten. Van Schaik (Olanda) su «Santa Bel», 12 penalità in 1'59" 3 quinti; ten. Tuderan (Romania) su «Hunter», 20 penalità e 1 quarto in 2'1" 3 quinti; cap. Turrion (Spagna) su «Le Cabanon», 9 penalità in 2'4"; ten. Lougnord (Irlanda) su «Limerik lace», 24 penalità in 2'3" 4 quinti; magg. Lequio su «Nereide» 17 penalità e 1 quarto in 2'5" 3 quinti; ten. Bizard su «Gobe Molke», 13 penalità in 2'5" 3 quinti; Beltrao (Portogallo) su «Biscuit», 12 penalità in 1'57" 2 quinti; ten. Greter (Olanda) su «Tixie», 8 penalità e 1 quarto in 2'1" 4 quinti; ten. Zahei (Romania) su «Felbisara», 16 penalità in 1'52" 1 quinto; cap. Cavanillas (Spagna) su «Revistada», 12 penalità in 1'50" due quinti; Com. O. Dwyer (Irlanda) su «Blarney Castle», 13 pen. in 2'; Cent. Kechler (Italia) su «Coclite» 13 penalità un quarto in 2.9; ten. Gavaille (Francia) su «Anousta» 12 penalità in 1.65 e un quinto; ten. Buceta (Portogallo) su «Neaulieu» che sbaglia il percorso e viene dichiarato fuori gara con penalità 51 e 3 quarti; Ten. Van Len (Olanda) su «Danseuse», penalità 51 e 3 quarti; tenente Apostol (Romania) su «Boucurie» 8 penalità in 1,57 e 3 quinti; ten. Artaleoio (Spagna) su «Mandarin» 15 penalità in 2.15 e 2 quinti; cap. Quinn (Irlanda) su «Beans Eater», 16 penalità in 2.18 e 3 quinti; cap. Filipponi (Italia) su «Nasello», 4 penalità in 1.53 e 1 quinto; ten. de Bosnel (Francia) su «Champagne» 4 penalità 3 quarti in 2.3 e 1 quinto; ten. Machado (Portogallo) su «Cabrito» 25 penalità e mezzo in 2.6 e 3 quinti; cap. Van Gavestiu (Olanda su «Enrico» penalità 12 e mezzo in 2.6 e 2 quinti; ten. Tudoran (Romania) su «Rajon de Soleio», 15 penalità in 2.16 e 2 quinti.

Al termine della prima prova la classifica è la seguente: 1. *Spagna* con 25 penalità e 3 quarti — 2. Francia con 30 penalita — 3. Olanda con 32 penalità e mezza — 4. Irlanda con 23 penalità — 5. Italia con 34 penalità e mezza — 6. Romania con 39 penalità — 7. Portogallo con 48 penalità e 3 quarti.

Durante la prova è giunto in piazza di Siena il generale Denain Ministro dell'aria francese accompagnato dal Sottosegretario all'Aeronautica Generale Valle che lo ha presentato al Duce.

La seconda prova

Dopo un breve intervallo ha inizio la seconda prova della quale ecco i risultati: cap. Galan (Spagna) su «Elucidar», penalità 9/12, in 2,6; cap. Ahereni (Irlanda) su «Erelanda Own», 4 penalita in 1,55; magg. Morigi (Italia) su «Ostiglia» con 30 penalità 1 q. in 2,29; ten. Debartillac (Francia) su «Welcom», 20 penalità in 1 57 1 q.; ten. Mena I Sylva (Portogallo) su «Silvain», 12 penalità 1 q., in 2,1 3 q.; ten. van Schaik (Olanda) su «Santa Bel», 12 penalità, in 2,0 1 q.; ten. Tuderan (Romania) su «Hunter» 12 penalità in 2.0 4 q.; cap. Turrio (Spagna) su «La Cabanon», cade sul terrapieno e si ritira; ten Leugnard (Irlanda) su «Limeric lace», 4 penalità, in 1,56 2 q.; magg. Lequio (Italia) su «Nereide» 16 penalità in 1,57 1 q.; ten. Bizard (Francia) su «Gobemouchen, 4 penalità in 2,2; ten. Beltrao (Portogallo), su «Biscuit», 12 penalità in 2,0 1 q.; ten. Greter (Olanda) su «Triyie», 18 penalità in 2,15 1 q.; ten. Zuhei (Romania) su «Feldicara», penalità 51 3 quarti; cap. Cavanila (Spagna) su «Revistada», 12 penalità, in 1, 57; Com O. Dwyer (Irlanda) su «Blarney Castel» 16 penalità e 1 quarto in 2,1 4 q.; cent. Kechler (Italia) su «Coclite» 8 penalità in 1,59 1 q.; ten. Cavaillo (Francia) su «Hanousta» 16 penalità in 1, 5,) 1 quinto; ten. Buceta (Portogallo) su «Beaulieu», 20 penalità in 1,53 1 q.; ten. Van Lenno (Olanda) su «Danseuse Rose», penalità 61 3 quarti; ten. Aostol (Romania) su «Boncurle», compie il primo percorso netto fra gli applausi della folla; ten. Artalojo (Spagna) su «Mandarin» 20 penalità in 2,0 1 q.; cap. Quinn (Irlanda) su «Beans», 17 penalità in 2,4; cap. Filipponi (Italia) su «Nasello» compie fra gli applausi vivissimi della folla il percorso netto in 1,57; ten. De Bosnel (Francia) su «Champagne», 5 penalità e mezza in 2,6 1 q.; ten. Machado (Portogallo) su «Cabrito», 17 penalità e mezza in 2, 6 1 q.; cap. Van Gravestis (Olanad) su «Enrico», 8 penalità in 1, 55; ten. Tudoran (Romania) su «Rajon de Soleil» 12 penalità in 1,59 2 quinti.

La classifica della seconda prova è risultata la seguente:

1. punti 24 *Italia* — 2. Romania — 3. Irlanda — 4. Francia — 5. Olanda — 6. Spagna — 7. Portogallo.

Ecco la classifica finale: 1. *Francia* punti 56 — 2. Italia p. 58 — 3. Irlanda p. 67 — 4. Romania — 5. Spagna — 6. Olanda — 7. Portogallo La Coppa per i migliori percorsi è stata assegnata al Capitano Filipponi su «Nasello».

Mentre la bandiera francese viene issata sul più alto pennone, i componenti delle tre squadre prime classificate entrano in campo e, dopo aver reso omaggio alla Principessa Maria, si allineano dinanzi al Duce che tra le vibranti acclamazioni del pubblico procede alla premiazione elogiando vivamente i singoli cavalieri.

La gara avanguardisti

Nell'oscurità incipiente ha quindi inizio il premio avanguardisti. I giovani cavalieri sfilano sulla pista e quindi incominciano le prove. Al termine della brillante competizione risulta la seguente classifica: primi a pari merito: Palmieri su «Pagliano» e Ragazzi su «Carezza», con percorso netto; 3. Asmanino, su «Fadde», con 2 penalità! 4. Rosigliano su «Tosca» con 3 penalità e 1 quarto; 5. Gallieri su «Corsaro» con 4 penalità. Domani Palmieri e Ragazzi si disputeranno il 1. premio.

Quando S. A. R. la Principessa Maria e il Duce hanno lasciato piazza di Siena, nuove calorose acclamazioni si sono levate al loro indirizzo.

Primati dell'industria italiana

Il gigantesco motore del "Vulcania,,

Roma, 10

L'«Agenzia d'Italia» riceve da Copenaghen che ha prodotto impressione in quei circoli marittimi la notizia del completamento del nuovo gigantesco motore destinato alla motonave «Vulcania» costruito dagli stabilimenti Grandi Motori Fiat di Torino e che costituisce un prodigio della genialità e del lavoro italiano.

Com'è noto la Danimarca possiede a Copenaghen la più grande e la più specializzata fabbrica di motori marini d'Europa, la «Burmeister & Wain» che provvede di tali motori la stessa Germania, e anche i cantieri navali inglesi. Ora la Fiat non solo ha emancipato l'Italia ma ha superato la stessa Danimarca. Il gigantesco motore accoppiato del «Vulcania» è infatti il più grande del mondo. Esso sviluppa 18 mila cavalli di forza e permetterà al «Vulcania» di aumentare la sua attuale velocità di alcune miglia all'ora.

Le cedole del Prestito Daves
che la Banca d'Italia acquista

Roma, 10

La Banca d'Italia acquista le cedole del prestito estero della Germania 7 p. c. 1924 (Prestito Daves), emissione italiana, scaduta il 15 aprile decorso, al cento per cento del valore nominale delle cedole stesse, ma solo da portatori che risultino cittadini italiani o siano persone fisiche o giuridiche residenti nel Regno, nelle colonie e nei possedimenti italiani, e dimostrino di avere acquistata la legittima proprietà dei rispettivi titoli non più tardi del 15 giugno 1934. La Banca d'Italia acquista alle medesime condizioni anche le cedole dei detti titoli acquistati dai portatori di cui sopra posteriormente al 15 giugno 1934-XII, ogni qual volta le sia dimostrata, a suo insindacabile giudizio, la buona fede nell'acquisto dei titoli da parte dei portatori. Le persone fisiche e giuridiche residenti nel Regno che possiedono titoli del detto Prestito Daves che non siano di emissione italiana, potranno altresì presentare alla Banca d'Italia le relative cedole della scadenza precitata che saranno acquistate al cambio medio ufficiale del giorno 15 aprile per le valute in cui i titoli medesimi sono stilati, purchè i titoli siano stati tempestivamente bollati agli effetti del R.D. L. 26 maggio 9134-XII n. 804. Dato quanto precede, le condizioni che regolano il pagamento delle cedole 15 aprile 1935-XIII del Prestito Daves sono analoghe a quelle a suo tempo stabilite per il pagamento delle cedole 15 ottobre 1934-XII dello stesso prestito con l'unica differenza che nessun pagamento sarà ora corrisposto sulle cedole presentate da portatori che non si trovano nelle condizioni soprapresoritte.

Il Sovrano si interessa
alla nuova pubblicazione dell'Atlante agricolo

Roma, 10

S. M. il Re ha ricevuto l'on. sen. Arturo Marescalchi insieme al comm. Rossi e al prof. Visentin dell'Istituto Geografico De Agostini di Roma, i quali gli hanno fatto omaggio del nuovo Atlante agricolo dell'Italia fascista, opera che mancava ancora e che reca una prefazione autografa del Duce.

S. M. il Re si è interessato della pubblicazione e ha gradito la offerta.

La squadra francese a Napoli
Un ricevimento in onore della Marina amica - L'amm. Mouget parte per Roma

Napoli, 10

Stamane un altro scaglione di sottufficiali, sottocapi e marinai francesi, accompagnato da sottufficiali e sottocapi della Marina italiana, si è recato a visitare gli scavi di Pompei. Alle 12,30 a bordo dell'incrociatore e dei cacciatorpediniere italiani ancorati in porto è stata offerta una colazione ad una rappresentanza degli ufficiali francesi.

Quest'oggi alla Villa della Floridiana, a cura del Comune, è stato offerto un ricevimento in onore della Marina francese, vi sono intervenuti oltre l'ammiraglio Mouget comandante della squadra e il contrammiraglio Lebords, il console generale di Francia e molti ufficiali superiori della squadra francese, l'ammiraglio Burzagli comandante il dipartimento del basso Tirreno, l'ammiraglio Bucci comandante la 1.a squadra, il generale Dessis con un folto gruppo di ufficiali delle varie armi, S. E. Baratono alto commissario di Napoli con le autorità civili e fasciste, nonchè un eletto stuolo di dame.

Stasera l'ammiraglio Mouget è partito per Roma.

Walt Disney alla Mostra cinematografica di Venezia

Roma, 10

Una delle adesioni estere pur significative fra quelle pervenute alla III Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica che si sta organizzando per il prossimo agosto a Venezia, per cura della Biennale, è quella di Walt Disney, il geniale creatore dei cartoni animati che l'anno scorso hanno ottenuto un successo così caloroso alla II Mostra.

Il grande artista ha aderito con una lettera entusiastica all'invito rivoltogli dalla Mostra, dichiarandosi felice di poter presentare la sua nuova produzione inedita alla grande competizione mondiale del Cinema.

Condanne al Tribunale Speciale

Roma, 10 *(per telefono)*

Il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato ha giudicato oggi 19 sovversivi, condannando: Ostiglio Modesti, di Ronchi dei Legionari, ad anni 20, Antonio Fumis, pure di Ronchi, ad anni 12, Ruggero Bersa, di Monfalcone, ad anni 10, Giovanni Sles, di Cormòns, Daniele Pertot, di Duino (Aurisina), Giuseppe Sponton, di Monfalcone, Olimpio Sponton, di Monfalcone, Sergio Visentin, di Cormòns, Odino Sottili, di Cormòns ad anni 8, Massimiliano Baroni, di Monfalcone, ad anni 7, Renato Apostoli, di Muggia, Valentino Gobet, di Cormòns, Licinio Gugut, di Cormòns, Riccardo Morsut, di Aquileja, Ermenegildo Pollo, di Cormòns, Rodolfo Fain, di Cormòns, Bruno Malarode, di Monfalcone, ad anni 6, Ferdinando Bisli, di Monfalcone, ad anni 5, Giovanni Buttignon di Monfalcone, ad anni 2; tutti col condono di due anni.

L'Esposizione a Riga
d'incisione moderna italiana

Riga, 10

Al Museo nazionale di Riga sono state ammainate le bandiere italiane e lettoni che avevano sventolato durante tutta la durata della prima esposizione d'incisione moderna italiana. L'esposizione, che era stata ordinata dal pittore lettone Nicolas Strunke, si è chiusa con una semplice e significativa cerimonia che ha riconfermato i legami di schietta amicizia italo-lettone.

Conferenze alla Casa Bianca

Roosevelt e il pagamento
delle polizze agli ex combattenti

Washington, 10

Il Presidente Roosevelt ha avuto una lunga conferenza alla Casa Bianca col Segretario alla Tesoreria Morgentau circa la approvazione da parte del Congresso della legge per il pagamento delle polizze agli ex combattenti. E' stato anche invitato alla Casa Bianca il brigadiere Frank Tsines, amministratore degli ex combattenti. *(Radio Stefani).*

Il giubileo di Giorgio V
Delirio di folla a Londra

Londra, 10

I Sovrani stamane hanno lasciato palazzo di Buckingham e si sono recati, fra la sorpresa della popolazione in alcuni sobborghi del sud ovest della città, allo scopo di vedere le decorazioni del giubileo nei quartieri più poveri. La folla, riconosciuti i Sovrani, ha accerchiato l'automobile reale, tributando loro una entusiastica dimostrazione di affetto.

Curiosi doni dalla Palestina
Gli ebrei offrono una foresta e gli arabi una solenne protesta

Gerusalemme, 10

Un originale omaggio a Re Giorgio d'Inghilterra, in occasione del suo giubileo, è stato offerto dagli ebrei residenti in Palestina. Si tratta della creazione di una foresta su una collina situata nelle vicinanze di Nazaret, la quale verrà chiamata la «Foresta del Giubileo» di Re Giorgio V. Essa avrà un'estensione di 1500 acri e sarà formata da circa 1 milione e mezzo di piante provenienti dai vivai della Palestina. I lavori preparatori sono stati iniziati qualche tempo prima del giorno giubilare da circa 500 lavoratori d'umbo i sessi, prevalentemente ebrei esiliati dalla Germania. Le prime tre piante sono state piantate con una solenne e suggestiva cerimonia dall'Alto Commissario Inglese per la Palestina. Il progetto è stato a debito tempo sottoposto all'approvazione di Re Giorgio V, il quale, a quanto si assicura, ne sarebbe rimasto entusiasta. La scelta della località, conosciuta in tutto il mondo per i ricordi che la collegano alla vita del Redentore, non potrebbe infatti essere migliore sotto tutti i punti di vista.

Le spese necessarie per questo singolare omaggio (100 mila sterline) saranno sostenute dal Fondo Nazionale Ebraico, formato soprattutto per la valorizzazione della Palestina. La nuova foresta non tarderà ad assumere grande importanza anche dal punto di vista turistico.

Prendendo occasione dal giubileo il presidente del nuovo «Partito Arabo Palestinese» ha inviato al Sovrano un telegramma, denunciando la politica del suo Governo in Terrasanta. Eccone le frasi più significative:

«La conquista dei Luoghi Santi da parte degli arabi, tredici secoli or sono, instaurò nel paese il diritto e la giustizia. L'occupazione britannica, invece, ha introdotto la dominazione ebraica, che avrà per effetto d'annientare gli abitanti della Palestina. Nell'epoca in cui il mondo intero festeggia il giubileo in riconoscimento delle vostre intenzioni pacifiche e del Vostro amore per l'umanità in generale, gli abitanti della Palestina vengono cancellati dall'esistenza in nome di Vostra Maestà. Cogliamo, quindi, questa occasione per chiedere giustizia».

Entusiasmo d'inglesi
per l'Italia fascista

Firenze, 10

Un gruppo di delegati inglesi che hanno partecipato alla recente conferenza internazionale del cotone in Roma hanno sostato in Firenze sulla via del ritorno per avere occasione di celebrare il giubileo di S. M. Re Giorgio V. Nella cordiale riunione presieduta dal sig. Thomas Gastside che ha invitato i convenuti a brindare al Sovrano della Gran Bretagna, ha preso la parola anche il signor Oliver Jack brindando al progresso e alla prosperità dell'Italia, e rilevando come attraverso il loro soggiorno nel nostro paese, i delegati abbiano potuto constatare il generoso spirito di ospitalità da cui sono animati gli italiani e abbiano ammirato le opere di civiltà realizzate dagli italiani sotto la guida del Duce, particolarmente accennando alla mirabile redenzione dell'Agro Pontino, nobilissimo esempio dinanzi al mondo.

La riforma in America
del sistema bancario della Riserva Federale

Washington, 10

La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge bancario presentato dal Governo con 271 voti contro 110. Il progetto propone la riforma del sistema della Riserva Federale allo scopo di rendere più facile la concessione di crediti, mitigando le attuali disposizioni relative alla qualità e alla proporzione delle riserve collaterali da accantonare in garanzia dell'emissione di detta moneta.

Altre disposizioni comprendono la concessione delle garanzie del Governo e danno al Governo stesso larghi poteri di controllo sulle banche.

La Camera dei rappresentanti ha respinto un emendamento che proponeva di dare al Governo la facoltà di assumere la proprietà dell'intero sistema della Riserva Federale mediante l'acquisto di tutto il capitale delle banche della Riserva Federale.

Colonnello americano punito
perchè predica la guerra civile

Newbergh (New York), 10

Il governo ha ordinato che sia inflitto un biasimo ed il trasferimento al colonnello Knsvenshue di Sophane per avere in un discorso pubblico predetta la guerra civile in America a meno che il Governo non cambi la sua politica. *(Radio Stefani)*

I mediatori dei belligeranti del Chaco

Buenos Ayres, 10

E' stato costituito ieri sera l'organismo di mediazione fra i belligeranti del Chaco. A tale scopo sono stati convocati al Ministero degli Esteri gli Ambasciatori del Cile, del Brasile, del Perù e degli Stati Uniti. E' stata sollecitata la adesione dell'Uruguai. *(Radio Stefani)*

Felicità democratiche

Da quando è repubblica
la Spagna ha avuto 64 ministri
Altrettante pensioni di 10 mila pesetas

Madrid, 10

«Il Labor», organo padronale, segnala che dall'avvento della Repubblica si sono nominati 64 ministri e rileva l'onere che la pensione di 10 mila pesetas annuali per ogni ex ministro, rappresenta per le finanze statali.

La festa nazionale rumena
Re Carol acclamato alla rivista

Bucarest, 10

Il 10 maggio, festa nazionale rumena, è stato celebrato con particolare imponenza nella capitale. In tutte le chiese è stato cantato il Tè Deum. Il Re, che durante il percorso dal palazzo reale al campo di Cotroceni, è stato acclamato dalla popolazione, ha passato in rivista le truppe. Sulla tribuna reale, insieme coi membri della Casa Militare e civile di Re Carol, avevano preso posto i Ministri degli Esteri della Intesa Balcanica, mentre da altre tribune assistevano i membri del Governo, il corpo diplomatico e gli addetti militari esteri. Squadriglie di aeroplani hanno sorvolato il campo mentre le truppe sfilavano fra gli applausi di una folla immensa che acclamava il Re.

Il benefico testamento di Poincarè

Parigi, 10

Il «Journal» pubblica il testamento dell'ex Presidente Poincarè in data settembre 1933 che dona tutti i beni mobili ed immobili al dipartimento della Mosa, purchè questo costituisca nella sua proprietà di Sampicny un orfanatrofio. Le disposizioni saranno esecutorie soltanto alla morte della signora Poincarè, usufruttuaria di tutta la fortuna dell'ex Presidente. *(Radio Stefani).*

Lo sciopero in America
dell'industria automobilistica

New York, 10

Il timore che lo sciopero dalla «General Motors» si estenda a tutta l'industria automobilistica è in parte dileguato in seguito all'annunzio che domattina sarà tenuta una conferenza e si spera che in essa l'accordo sarà raggiunto. *(Radio Stefani).*

Il "lavoro obbligatorio,, in Bulgaria
25 mila operai nelle opere stradali

Sofia, 10

Il Governo ha chiamato in servizio i «Trudovatzi», ossia i prestatori del lavoro obbligatorio appartenenti alla quindicesima classe, i quali, secondo le recenti disposizioni del Ministro dei Lavori Pubblici, Cuotef, saranno adibiti soprattutto alla costruzione di nuove strade in tutta la Bulgaria. I chiamati ammontano a 25 mila.

Trattative bulgaro-sovietiche
per un accordo commerciale

Sofia, 10

I giornali riferiscono che il Governo sovietico ha approvato l'esposto fattogli dal sig. Megalinsky, suo delegato commerciale a Sofia, circa la possibilità di un accordo commerciale bulgaro-sovietico ed ha quindi disposto che siano iniziate quanto prima trattative.

Comunisti bulgari
che uccidono un compagno per "farlo tacere,,

Sofia, 10

Presso il villaggio di Enina la polizia ha scoperto in una grotta un comunista morto. Altri comunisti che si trovavano nella grotta erano riusciti a fuggire prima del sopraggiungere della polizia, uccidendo, come è stato accertato, il compagno, perchè non rivelasse i loro segreti. Nella grotta sono stati inoltre trovate pubblicazioni sovversive di vario genere, provviste alimentari e pigiama femminili. *(Radio Stefani)*

L'Andalusia invasa da cavallette

Madrid, 10

La peggiore invasione di cavallette che s'è avuta da 21 anni a questa parte, sta devastando varie regioni agricole dell'Andalusia.

Max Baer ferito
per l'esplosione accidentale di polvere detonante

Asbury Park (New Yersey) 10

Max Baer ha dichiarato che egli si divertiva a maneggiare un oggetto nello studio cinematografico quando accidentalmente ha fatto esplodere della polvere che serve ad ottenere forti detonazioni. Il Baer è stato colpito in una parte del petto già scottata dal sole. Tuttavia lo stato del pugile non è grave. *(Radio Stefani)*

Scolare obbligate al taglio
dei capelli disertano la scuola

Riga, 10

I giornali di Mosca, hanno da Kalinin, che il direttore della scuola di Rogodiscenk, certo Suboleff, ha improvvisamente deciso di sottoporre al taglio dei capelli tutte le allieve della scuola. Una così strana decisione veniva effettivamente realizzata, suscitando, anzitutto, le vibranti proteste da parte delle cento giovinette e dei loro famigliari e poi, provocando la diserzione delle lezioni di quelle scolare che ancora sono riuscite a salvare la loro capigliatura.

Il divorzio politico
sanzionato in Germania

Monaco di Baviera, 10

Viene pubblicata un'interessante decisione del tribunale del Reich in materia di divorzio.

Il tribunale ha ammesso quale motivo sufficiente di divorzio le espressioni offensive contro Hitler pronunciate da uno dei coniugi alla presenza dell'altro.

Invito a trenta Nazioni
per l'eclisse di sole visibile in un'isola del Giappone

Tokio, 10

L'osservatorio astronomico di Tokio ha diramato gli inviti ai rappresentanti di trenta nazioni di recarsi nell'isola Hokkaido il 30 giugno 1935 per osservarvi l'eclisse totale di sole.

Fra i cinque eclissi di sole che il calendario astronomico prevedeva per il 1935 è questo, non visibile in Italia, ma visibile nelle parti nord ovest e nord dell'Europa, della Groenlandia, del nord dell'Asia e nel mare glaciale boreale.

L'isola di Hokkaido (o Yezo) è la più settentrionale delle grandi isole del Giappone.

Eccezionale caldo in Palestina
Quaranta gradi all'ombra - Muoiono perfino i cammelli

Gerusalemme, 10

Per un'intera settimana, la Palestina è stata letteralmente devastata da un'eccezionale ondata di caldo. Non soltanto nelle regioni della costa mediterranea, più ancora, lungo la Vallata del Giordano, del Mar Morto fino al Lago di Genezaret, ma anche nelle località montagnose della Giudea, il termometro ha oscillato per vari giorni di seguito fra i 35 e i 40 centigradi all'ombra.

A memoria d'uomo non si ricorda un fenomeno atmosferico di questa sorta. A conferma dell'eccezionalità dell'avvenimento vale la pena di sottolineare che persino i cammelli non potevano sostenere una caldura così micidiale e che una dozzina di essi sono morti per colpi d'insolazione. Nelle città marinare di Tel-Aviv, Giaffa e Caifa si dovettero sospendere i lavori all'aperto.

Quattro gradi sotto zero in Bulgaria
Le culture agricole danneggiate

Sofia, 10

Un abbassamento di temperatura, che ha raggiunto in alcune località della Bulgaria 4 gradi sotto zero, ha danneggiato seriamente la fioritura degli alberi di frutta, compromettendone il raccolto. Hanno egualmente sofferto in tutta la Bulgaria il cotone e le colture ortive. *(Radio Stefani).*

Migliaia di monete romane messe all'asta a Vienna

Vienna

Il 27 corr. in una grande libreria di Vienna, verranno messe all'asta 4726 monete romane, preziosa raccolta fatta attraverso tre generazioni, dalla famiglia Traù. Si segnala un grande numero di interessati all'acquisto, provenienti dall'estero.

Cercatori d'oro in Finlandia

Riga, 10

Si ha notizia da Helsinki che una impresa inglese si è assicurata per un quarantennio il diritto di effettuare scavi in Finlandia, su una zona di 3700 chilometri quadrati, ove esisterebbero importanti giacimenti auriferi. Secondo i termini del contratto in caso di successo delle ricerche, una parte del ricavato spetterà al Governo finlandese.

Sepolcri finnici di mille anni orsono scoperti in Russia

Leningrado, 10

Il giornale «Kommunar» di Marsciansk segnala la scoperta, nel distretto di Kriukowski, di pregevoli sepolcri finnici che si fanno risalire a mille anni or sono. In uno dei sepolcri sono state rinvenute ossa femminili assieme a molti gioielli e oggetti preziosi di argento e di bronzo.

Sono state anche scoperte un paio di forbici ed altri oggetti casalinghi che si trovavano in un altro sepolcro. Lo stesso giornale pubblica anche che nella medesima località è stato scoperto un tesoro di 14 chilogrammi di monete del 1450.

Il "nemico pubblico n. 1,, giustiziato sulla sedia elettrica

Unicsville (Texas), 10

Il «nemico pubblico n. 1», Raimond Hamilton, è stato giustiziato stamane sulla sedia elettrica. Il suo complice, Joè Palmer, lo aveva preceduto sulla sedia. I due erano stati condannati a morte in seguito all'assassinio di una guardia carceraria. *(Radio Stefani)*

Sciagura aviatoria in Mesopotamia

Aeroplano inglese che precipita in fiamme

Bagdad, 10

Un aeroplano della squadra inglese da bombardamento, recante a bordo due aviatori, si è incendiato ed è precipitato al suolo mentre faceva un volo di ricognizione sul medio Eufrate.

L'Inghilterra sospende l'importazione delle ciliege

Londra, 10

Allo scopo di impedire l'introduzione della mosca delle ciliegie il Ministero dell'Agricoltura ha emanato un'ordinanza in merito all'importazione delle ciliegie nell'Inghilterra e nel Galles. L'ordinanza stabilisce fra l'altro che le ciliegie di produzione italiana in genere saranno ammesse all'importazione fino al 12 giugno purchè accompagnate da certificato di origine. Le ciliegie prodotte nell'Emilia saranno ammesse all'importazione fino al 23 giugno e quindi l'importazione di tutte le ciliegie italiane sarà proibita.

IN BREVE

ESTERO

Quarantotto nazioni hanno finora aderito alle Olimpiadi di Berlino, 6 in più delle partecipanti a Los Angeles.

S. E. Marinetti si recherà in Turchia per organizzare una mostra di quadri futuristi analoga a quella di Parigi.

Lo stato d'allarme o di prevenzione è stato prorogato per altro mese nelle località della Spagna in cui vigeva.

Per traffico di influenza era rinviato alla Corte d'Assise l'ex ministro francese Renè Renault: è stato ora respinto il suo appello contro la decisione.

Un concerto dedicato alla musica italiana è stato con successo tenuto dal quartetto Prisca a Colonia.

INTERNO

S. M. il Re ha ricevuto il presidente e l'ordinatore della Mostra nazionale delle armi di Brescia, gradendo l'omaggio di album che la illustrano.

La «Dante Alighieri» intensifica la sua attività, come ha rilevato il Direttorio Nazionale dell'Associazione, riunitosi sotto la presidenza dell'on. Felicioni.

Ha lasciato Roma, partendo per Kabul, S. E. Mohamed Kasin, finora Ministro dell'Afganistan presso il Quirinale.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Nel Fascio

Gli universitari per la Casa del Mutilato

L'altra sera, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è riunito il Direttorio. Sono stati trattati molti argomenti della massima importanza e sono state prese varie deliberazioni di carattere interno.

E' stato stabilito che il Fascio di Combattimento offrirà una coppa artistica in occasione del saggio ginnico-sportivo che le organizzazioni dell'Opera Balilla daranno il 26 del corr. mese al campo del Littorio.

Gli universitari e gli inscritti tutti all'Opera Balilla offriranno con un rito pieno di significato un «mattone» per ogni organizzato per la costruzione della Casa del Mutilato.

Il presidente dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Pordenone, ha ringraziato per il gesto simbolico, ed ha stabilito che la Sezione stessa offrirà il labaro al reparto dei «Figli della Lupa» recentemente costituitosi.

In tal modo ancora una volta viene sottolineata la perfetta fusione fra le Camicie Nere e l'organizzazione dei gloriosi artefici di Vittorio Veneto.

Nell' Opera Balilla

Adunata per domani

Moschettieri: alle ore 8.30 precise devono trovarsi nel cortile delle Scuole Elementari per l'istruzione in prossimità della festa ginnastica dell'Opera Balilla e per delle speciali esercitazioni. Saranno lasciati liberi alle ore 10.30.

Marinaretti: alle ore 7.40 in perfetta uniforme per partecipare inquadrati alla S. Messa e per la preparazione al saggio ginnico-sportivo.

Avanguardisti: alle ore 8.30 per l'istruzione domenicale e addestramento coi moschetti mod. 91.

Avviso ai Fanti in congedo

Il Comandante la Sezione dei Fanti in congedo raccomanda a tutti i fanti iscritti e non iscritti alla Sezione stessa di intervenire alla assemblea generale dei soci fissata per domani alle ore 9.30 presso la sede (Palazzo del Tribunale). Interverrà pure il Comandante Provinciale [illegible] cav. Monti il quale, tra l'[illegible] dovrà fare importanti comunicazioni in merito alla adunata nazionale del 24 maggio a Trieste.

Adunata preparatoria del saggio ginnico sportivo

Domani domenica tutti gli Istruttori e le autorità scolastiche sono invitati a trovarsi alla Palestra Comunale alle ore 10 precise per la definizione delle modalità tecniche e finanziarie o della festa ginnastica dell'Opera Balilla che si svolgerà il prossimo 26 maggio. Gli Istruttori faranno trovare inoltre alla stessa ora due propri allievi per una prova collettiva degli esercizi a corpo libero e agli attrezzi, e per stabilire l'ordinamento.

Primo torneo tennistico del nucleo universitario

Nell'ottimo campo della Burida, organizzato dalla Sezione Tennis recentemente costituitasi in seno al Nucleo Universitario, ha avuto inizio per la prima volta a Pordenone un regolare Torneo di Tennis ieri mattina alle ore 9.

Alla presenza del Fiduciario hanno avuto inizio le eliminatorie dei singoli, che oggi continueranno assieme con quelle dei doppi. Domani alle ore 16 si svolgeranno le finali e saranno, alla presenza delle autorità, premiati i vincitori.

La prima partita ha visto di fronte il pordenonese Puiatti I. con il sacilese Sartori A. Nel primo e nel secondo set Puiatti ha presentato una certa superiorità vincendo con 6-3 e 6-4. Incontro più pregevole dal lato tecnico e spettacolare, è stato quello giocato tra i due sacilesi, Granzotto A. e Ballarin A. Ambedue i giocatori hanno notevoli qualità e particolarmente Ballarin per la sua giovane età, rappresenta in campo tennistico delle serie possibilità per il futuro.

Ballarin è partito deciso nel primo set conquistando un secco 6 a 1, mentre nel secondo la partita è stata fino alla fine incertissima e combattuta (7-5) aumentando il tifo e l'entusiasmo dei camerati presenti. Ballarin si presenta quindi come un sicuro finalista e il probabile candidato alla vittoria del Torneo e alla aggiudicazione di Campione del Nucleo per l'anno XIII.

Vaccinazioni pubbliche gratuite

Il Podestà notifica che nei giorni 10-23 maggio e 6-13 giugno dell'anno in corso, le vaccinazioni pubbliche gratuite, saranno effettuate nei locali e nelle ore qui appresso indicati:

Pordenone: Scuole comunali in Piazzale XX Settembre, sala 1 dalle ore 10 alle ore 12 antimeridiane.

Borgomeduna: Scuole comunali: dalle ore 4 alle ore 5 pomeridiane.

Roraigrande: Scuole comunali: dalle ore 5 alle ore 6 pomeridiane.

Torre: Scuole comunali vecchie: dalle ore 10 alle ore 12 antimeridiane.

Vallenoncello: Scuole comunali: dalle ore 3 alle ore 4 pomeridiane.

La vaccinazione è obbligatoria per tutti i bambini nati nel Comune; essi devono essere vaccinati entro il semestre successivo a quello in cui avvenne la nascita.

La vaccinazione è obbligatoria per tutti i fanciulli ammessi o da ammettere nelle scuole municipali, od in altre scuole pubbliche, o private; ad esami od istituti di educazione e di beneficenza pubblici e privati, in fabbriche, officine, opifici industriali e qualunque natura a ciò quando questi fanciulli compiuti gli undici anni, non provino di essere stati vaccinati dopo l'ottavo anno di età. Tutti i vaccinati dovranno essere presentati al medico vaccinatore, nel settimo giorno della vaccinazione per essere visitati nello stesso locale in cui è avvenuta la vaccinazione.

Non ottemperando all'obbligo suddetto i genitori o chi per essi saranno dichiarati, per ogni effetto, in contravvenzione alle disposizioni di legge sopraindicate.

AZZANO DECIMO

La radio al Dopolavoro di Tiezzo

La Presidenza del Dopolavoro di Tiezzo, con encomiabile iniziativa si è provveduta di un apparecchio radio, che, messo a disposizione dei dopolavoristi e della popolazione servirà per ascoltare settimanalmente le varie manifestazioni politiche, culturali, religiose e sportive che verranno trasmesse.

SACILE

Adunanza di maestri per la Mostra Didattica

Nel pomeriggio di giovedì si sono riuniti in un' aula del locale scolastico di via Ettoreo i maestri del comune, convocati dal loro direttore didattico, il quale ha impartito disposizioni circa la mostra didattica che sarà allestita, quale cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. A tale mostra prenderanno parte tutte le scuole della circoscrizione di Pordenone, le quali esporranno lavori femminili e manuali, disegni, elaborati vari e quant'altro può dimostrare l'attività svolta dalle singole scuole per la fedele applicazione dei programmi didattici, secondo le direttive impartite dal Regime.

Ci sarà pure una esposizione artistica personale, nella quale figureranno lavori vari, opera di insegnanti.

La mostra, che sarà organizzata con ogni cura e avrà per sede il nostro splendido locale scolastico riuscirà certo interessantissima dato il grande numero di scuole che vi parteciperanno.

E' assicurato l'intervento di tutti i direttori didattici delle circoscrizioni di Conegliano e Pordenone, nonchè quello del R. Ispettore scolastico e del R. Provveditore agli Studi.

Gli studenti in visita alla Mostra del Tiepolo

Gli alunni e i professori dello Istituto Magistrale Superiore «Arnaldo Mussolini» e quelli della R. Scuola Magistrale «Ferrante Aporti», visiteranno oggi la mostra del Tiepolo in Venezia. La lodevole iniziativa di questa gita è stata presa di comune accordo dai Presidi dei nostri due maggiori istituti scolastici per dar modo alla gioventù studiosa della nostra cittadina di poter conoscere le principali opere del grande artista. L'intervento degli studenti sarà pressochè totalitario.

LATISANA

Al cinema

Stasera alle ore 21 e domani domenica alle ore 17 e 21 sullo schermo del cinema Odeon sarà proiettato il film «Quando una donna ama» con Norma Shearer e Robert Montgomery. Precederà interessante documentario Luce.

Festa da ballo al Gorgo

Domani nella frazione di Gorgo si svolgerà la tradizionale festa degli asparagi con un gran ballo all'aperto. Suonerà l'orchestrina di Latisana e la piattaforma della ditta Maran sarà elegantemente addobbata e illuminata.

Nozze

Oggi in Duomo saranno celebrate le nozze del sig. Italo Bossi con la signorina Maria Faleschi. Agli sposi i nostri voti augurali.

Cronaca mesta

L'altra sera alle ore 22.30 dopo una lunga malattia, all'età di 74 anni, serenamente spirava il sig. Giacomo Anastasia, insegnante a riposo. Per ben 42 anni egli si è dedicato alle Scuole elementari di Latisana.

Ai funerali che si svolgeranno oggi, interverranno le scolaresche, gli insegnanti e gran parte della cittadinanza.

CIVIDALE

Il gagliardetto agli Alpini del Gruppo di Vernasso

Un convegno di Scarponi

In occasione della cerimonia che si terrà il giorno di domenica 19 corrente in Vernasso, il Consiglio direttivo dell'Associazione Alpini ha stabilito che dopo la cerimonia, in una sala della Latteria di Vernasso, sarà tenuto un convegno dei gruppi alpini di: *Corno di Rosazzo, Cividale, Attimis, Azzida, Drenchia, Faedis, Manzano, Premariacco, Pontacco, Pulfero, S. Pietro al Natisone, San Giovanni al Natisone, Savogna, Remanzacco, Prepotto, Torreano, Vernasso, Valle di Soltimbergo.*

Il Presidente della Sezione di Cividale con il quale sarà presente pure tutto il Consiglio direttivo della Sezione, commemorerà il gen. co. Quintino Ronchi; poi si discuterà sul tesseramento dei soci, sulla situazione delle Sezioni e si tratterà sulla decisione da prendere per la cerimonia del primo alpino caduto in guerra, che si terrà a Drenchia.

E' assicurato l'intervento al convegno del gen. Cavarzerani.

La Presidenza prega vivamente i capi gruppo di non mancare.

Propaganda aeronautica

Domani, domenica, alle ore 17 nella sala del Littorio, un ufficiale della R. Aeronautica terrà alla popolazione una conferenza sulla guerra aerea chimica e sulle difese che è possibile e doveroso organizzare. L'attualità dell'argomento, la necessità che tutti siamo istruiti e preparati alla difesa per ogni eventualità, l'indubbio interesse che suscita anche nei poco pratici della materia la guerra chimica faranno accorrere numeroso l'uditorio.

Agli Avanguardisti è rivolto particolare invito.

S. PIETRO AL NATISONE

Iscrizioni ed esami al R. Istituto Magistrale

Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione alla prima classe magistrale inferiore e superiore, e di idoneità alle varie classi del corso inferiore e superiore ed esami di abilitazione all'insegnamento elementare.

Le domande — dirette alla Presidenza e redatte in carta bollata da lire 4 — devono essere presentate entro il termine perentorio del 15 maggio per i privatisti candidati all'esame di abilitazione ed entro il 20 stesso per i provenienti da Scuole pubbliche, e devono essere corredate dai seguenti documenti: ammissione privatisti agli esami di abilitazione: a) certificato nascita in carta bollata da lire 4, legalizzata se il Comune di nascita non appartiene alla Provincia di Udine; b) carta di identità personale; c) certificato di rivaccinazione e di sofferto vaiolo; d) titolo di studio prescritto; e) vaglia di lire 150 per i maschi e di lire 240 per le femmine, oltre a lire 30 per tassa di educazione fisica. (Gli aventi diritto all'esonero devono comprovare questo loro diritto con regolare documento); f) certificato medico da cui risulti la sana costituzione, ecc.; g) domanda in carta semplice alla Presidenza per la prova di educazione fisica, riservandosi il diritto di pagare altre eventuali quote di lire 30 qualora non le avessero pagate negli anni precedenti.

I candidati provenienti da Istituti Regi, alla domanda dovranno allegare la ricevuta della tassa pagata (come sopra) oltre la carta di identità personale.

I candidati maschi provenienti da Istituti Regi presenteranno la sola domanda essendo esonerati dal pagamento della tassa.

Coloro poi che nell'anno in corso compiono i 23 anni di età sono dispensati dal presentare qualsiasi titolo di studio inferiore.

I vaglia per il pagamento della tasse devono essere intestati all'Ufficio del Registro di Cividale.

Ammissione alla I.a inferiore ed alla I. superiore: alla domanda (entro il 20 maggio per la sessione estiva ed entro il 31 agosto autunnale) devono allegare i documenti elencati sopra compresi dalle lett. a) e e) e vaglia da lire 80 per l'ammissione alla I.a inferiore, tutti indistintamente, e di lire 50 per i maschi e lire 80 per le femmine per l'ammissione alla I.a superiore.

Per l'esame di idoneità alle varie classi del corso inferiore e superiore: maschi lire 30, femmine lire 60. I provenienti da scuola privata devono presentare inoltre al Preside dell'Istituto domanda in carta semplice per la prova di educazione fisica e versare la tassa di lire 30 all'Ufficio di Segreteria dell'Istituto, riservandosi di pagare altre eventuali quote di lire 30 nel caso non le avessero pagate negli anni precedenti.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Segreteria dell'Istituto.

I candidati provenienti da località lontane potranno trovare comodo e grato alloggio, durante il loro soggiorno per la preparazione e prove: le signorine nel Collegio Convitto Femminile ed i maschi nel Pensionato Studenti, dove avranno anche cure ed assistenza nei bisogni scolastici.

PALUZZA

Dello scoppio di una mina avvenuto ieri a Timau dove due operai sono rimasti feriti, riferiamo in cronaca di Udine.

CERVIGNANO

Nastro bianco

Il sig. Pietro Zecchinato ha fatto pervenire L. 15 alle Opere Assistenziali per la nascita della piccola Anna Maria.

I processi di Pretura

Pretore: dott. Giuseppe Guadagno — P. M.: I. Pasqualis — Cancelliere: prof. De Rose.

Bancarotta semplice. — Guglielmo Bertoz da Cervignano è imputato di bancarotta semplice poichè secondo l'accusa non avrebbe tenuto i prescritti libri di commercio e perchè non avrebbe fatto la prescritta dichiarazione alla cancelleria del Tribunale entro i tre giorni dalla cessione dei pagamenti. Il Pretore lo condanna a mesi 6 di reclusione, pena sospesa per anni 5 e la non menzione. Lo dichiara inabilitato all'esercizio del commercio per anni uno.

— Anche Giacomo Romanese fu Luigi e Rachele Romano in Romanese ambedue da Muscoli di Cervignano devono rispondere di bancarotta semplice. Il Pretore li condanna entrambi a mesi 6 di reclusione tasse e spese. Pena sospesa per anni 5 e la non menzione soltanto per Rachele Romano. Li dichiara inabilitati all'esercizio del commercio per anni uno. (dif.: avv. Margarita).

Offese alla Forza Pubblica. — Silvio Sclauzero di Valentino d'anni 36 da Nogaredo al Torre, arrestato il 20 aprile a. c. deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale per avere offeso l'onore ed il prestigio del brigadiere dei carabinieri Osvaldo Tomat e del carabiniere Emilio Cuccato in presenza degli stessi ed a causa delle loro funzioni. Il Pretore lo condanna a mesi 6 e giorni 5 di reclusione tasse e spese processuali.

Contravvenzione all'ammonimento. — Leonardo Mian fu Antonio (arrestato il 19 aprile u. s.) è imputato di contravvenzione agli obblighi dell'ammonimento, per essersi allontanato dalla sua abitazione in Cervignano il 23 marzo u. s. senza farvi ritorno. Si busca mesi 3 e giorni 5 di arresto, tasse e spese processuali.

Furto di cemento. — Vittorio Scarpin di Antonio d'anni 31 da Aquileia è imputato di furto per essersi impossessato di un sacco contenente 50 Kg. di cemento sottraendolo alla Cooperativa Produzione Lavoro di Udine nella notte dal 30 aprile al 1. maggio a. c. in località Viole di Aquileia. Si busca giorni 15 di reclusione, L. 300 di multa tasse e spese; pena sospesa per anni 5 con la non menzione.

Contravvenzioni per mendicità. — Emilio Taverna fu Pietro d'anni [illegible] da S. Giorgio di Nogaro, arrestato il 25 corrente, è imputato della contravvenziona con l'aggravante della recidiva per mendicità in luogo pubblico. Si busca mesi 2 di arresto tasse e spese processuali.

— Egidio Zorat fu Vincenzo ed Emma Scarel fu Mario, sono imputati di essersi valsi per mendicare del figlio minore Enzo. Il Pretore condanna Egidio Zorat a mesi 4 di arresto e Emma Scarel a mesi 3, pena sospesa soltanto per la seconda imputata. Ordina la sospensione degli stessi dall'esercizio della patria potestà per un periodo uguale alla durata della pena.

Luigi Flaiban fu Francesco di anni 62 da S. Giorgio di Nogaro, imputato di aver mendicato in luogo pubblico, si busca giorni 7 di arresto tasse e spese.

SESTO AL REGHENA

Ufficio catastale

I ritardatari che non avessero ancora provveduto alla visione degli atti del nuovo catasto che riguardano la loro proprietà, sono tenuti a farlo inderogabilmente entro il giorno 23 corrente oltre il quale l'ufficio indicato sarà definitivamente chiuso.

Atterrato da un bue e gravemente ferito

E' stato ricoverato d'urgenza al civico ospedale di S. Vito al Tagliamento con prognosi riservata per sintomi di commozione viscerale, il settuagenario Giuseppe Quarin di Marignana il quale, investito e violentemente atterrato da un bue, ha riportato anche la frattura di una costola.

Note venatorie

Il ribasso del costo della licenza per gli iscritti alle Sezioni - Le zone di ripopolamento - Le caccie primaverili

Il comunicato relativo al disegno di legge recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri per una riduzione del costo della licenza di caccia, portata a lire 70 per gli iscritti regolarmente alle Sezioni dell'Associazione Provinciale Cacciatori, se ha prodotto naturale compiacimento fra la massa dei cacciatori non ne ha causato certamente minore nell'animo degli organizzatori. Questi infatti vedono finalmente tradotto in disposizione legislativa quello ch'era un loro vivo desiderio, nel senso cioè che la costituzione e l'efficenza delle Sezioni sarebbero state un fatto concreto soltanto quando il legislatore avesse imposto la partecipazione a questi nuclei organizzati col fatto stesso della concessione governativa della licenza di porto d'armi. L'aspirazione anche da noi propugnata in articoli su questo stesso giornale e sulle colonne delle maggiori riviste venatorie ha avuto dunque, sia pure sotto altra forma, un felice coronamento. Noi infatti propugnavamo la concessione della licenza sotto la condizione sine qua non della iscrizione alla Sezione, senza accennare al costo di essa: il legislatore invece, con criterio molto rispondente alle esigenze del momento economico, pur non imponendo l' iscrizione, l'ha resa in certa maniera obbligatoria col fatto di concedere a minor prezzo la licenza di caccia a coloro che siano regolarmente iscritti alle Sezioni. Non è chi non veda la utilità di un simile provvedimento sia per il cacciatore individualmente considerato sia per il cacciatore quale membro della collettività organizzata e disciplinata. Il suo stesso interesse, sotto due punti di vista, lo porta ora inesorabilmente in seno alla famiglia dei cacciatori l' interesse della riduzione notevole operata nel costo della licenza e lo interesse di essere tutelato, protetto dalla Sezione. Se prima d'ora era purtroppo alquanto problematico attirare nell'orbita della vita sezionale, imponendo un modesto contributo annuo, la totalità dei cacciatori perchè molti, anzi i più, dominati da una mentalità sorpassata, se ne fregavano, diciamo la parola, della vita di disciplinata e organizzata, ora il risultato è automaticamente raggiunto con questa ragionevolissima misura. Solo d'ora in poi le Sezioni potranno dire di non sussistere solo di nome ma di poter svolgere, con la necessaria disposizione dei mezzi, i compiti ad esse affidati. Così l'organizzazione totalitaria dei cacciatori potrà dirsi veramente — e solo da ora — un fatto compiuto.

* * *

Altro argomento meritevole di considerazione è quello concernente l'applicazione sempre più estesa, così nella nostra come nelle altre Provincie, dell'art. 24 della Legge Acerbo. Vale a dire della sottrazione alla caccia, a scopo di ripopolamento, di determinate zone, su richiesta degli stessi cacciatori organizzati. Anche ciò, in definitiva, non può essere se non un motivo di compiacimento, essendo un indice precipuo della rinnovata o anche rinnovantesi coscienza del cacciatore, il quale finalmente viene a comprendere e valutare l' importanza che ha nell'esercizio del suo sport (taluno non vuole che si parli di sport nei riguardi della caccia) il principio del risparmio è della saggia, come dire?, amministrazione del patrimonio faunistico. Le zone di ripopolamento, che l'eccelso Ministero dell'Agricoltura e Foreste concede con indovinata larghezza di criteri, vanno infatti sempre più numericamente aumentando e non si può che augurare che il buon esempio sia presto imitato dalla maggioranza.

Dette zone, infatti, generalmente costituite in territori adatti alla riproduzione della selvaggina stanziale, non sono soltanto una fonte di alimento faunico nei riguardi dei territori circostanti, ma diventano anche, sempre che ben vigilate, una riserva di selvaggina eventualmente da sfruttare a scopo di ripopolamento artificiale dei territori naturalmente scarsi o depauperati. E ciò ha la massima importanza nel senso che questi volontari allevamenti in casa nostra potrebbero affrancarsi in un prossimo domani da quelle importazioni di selvaggina dall'estero, che noi andiamo da qualche tempo facendo con grave e ben noto sacrificio economico. Ma, oltre a ciò, ripetiamo, è pur sempre di notevole rilievo il fattore spirituale, indice del nuovo orientamento del cacciatore, il quale, nei tempi attuali, se vuole serbare la possibilità di attuare la sua passione, deve farsi allevatore lui stesso di selvaggina e imporsi dei sacrifici per un domani migliore.

Questi sacrifici, naturalmente, bisogna riferirli alla selvaggina stanziale, chè, quando si parla di selvaggina migratoria, quasi nessuno è dell'opinione del risparmio. Se ciò sia più o meno logico o giusto o conveniente non intendiamo qui discutere, anche perchè questo solo argomento potrebbe prestarsi ad una lunga ed elaborata indagine. Intendiamo invece di alludere alle lamentele generali che sono state sollevate quest'anno dalla chiusura prematura (e che sia stata effettivamente prematura nessuno può. in buona fede, negare, specie quest'anno in cui la primavera è apparsa in ritardo) delle caccie primaverili agli acquatici nella zona 5.a, cioè nella zona delle paludi, sorgive ecc.

La chiusura al 31 marzo, fissata dal T. U., bisogna chiedersi se riguarda o meno ad un criterio logico. Qui sta il nocciolo della questione. Ed è per questo che, quanti hanno inveito contro la chiusura anticipata, forse non si sono ricordati che essa è fissata dalla stessa legge. E' il caso, invece, di modificare la legge? In realtà nessuno disconosce che, ogni poco che la stagione primaverile sia in ritardo, di uccelli palustri non è il caso di parlare fino agli ultimi giorni di marzo. E proprio allora la caccia si chiude. E perchè allora si parla di caccie primaverili se, proprio all'inizio meteorologico della primavera, esse non sussistono? Chi può dire la dolcezza e la soddisfazione delle giornate di aprile, abbondanti del passo, massime quando la Pasqua cade in esse? E poi, ci si chiede, (me lo son sentito ripetere fino alla noia questo ritornello) vale sul serio la pena di risparmiare completamente (com'è avvenuto quest'anno) la selvaggina migratoria di palude, dato che poco ci rimane ancora delle paludi di un tempo con l'incalzare delle opere di trasformazione fondiaria?

Problemi che appasionano, è vero, una massa di appassionati, e sui quali forse non si finirebbe mai di discutere, perchè, credete, in nessuna cosa umana come nella caccia tutte le opinioni sembrano avere il monopolio della verità e della equità. Ma qui sento che una autorevole persona, esperto e consumato cacciatore, mi dice una sola essere la verità e quella va ricercata nell'eterna insoddisfazione dei cacciatori.

Luciano De Campo

TOLMEZZO

Onorificenza

Il camerata Rocco Romano, Camicia Nera della vigilia, primo cancelliere dirigente alla locale R. Pretura, è stato insignito della Croce di Cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia. Le nostre congratulazioni.

PASIAN DI PRATO

Di un furto commesso nella sede municipale, diamo notizia in cronaca cittadina.

Cinematografia italiana

Come annunciavamo negli ultimi «Schermi» il soggetto «Le scarpe al sole» è passato il 29 aprile alla realizzazione. Autore del soggetto è Paolo Monelli, giornalista e scrittore notissimo, che già ottenne un grande successo di critica e di pubblico con l'omonimo suo libro di guerra alpina. Il film sarà a sfondo drammatico — comico, e senza alcuna vena retorica, celebrerà lo spirito eroico e burlone dei nostri «scarponi» nello scenario incomparabile delle alte vette alpine, quando il loro immacolato silenzio era rotto dal rombo della guerra e la insidia mortale si nascondeva nella calma assorta ed apparente. E protagonisti e regista sono effettivamente alpini che hanno combattuto la guerra che farà da sfondo alla trama del film. Una sicura garanzia, quindi che nessun artificio, nessuno sforzo nel tono e nella creazione dell'atmosfera ci saranno. Con Isa Pola e Nelly Corradi, Pilotto e Baseggio sono gli interpreti principali, due autentici «scarponi» che si sono già — specialmente Pilotto — seriamente affermati nel nostro cinema. La regia è affidata a Marco Elter, già in guerra ufficiale degli alpini, il quale ritorna ora in Italia dopo un'esperienza di sette anni consecutivi ad Hollywood come aiuto direttore del celebre Henry King. Direttore di produzione è G. V. Sampieri.

«Le scarpe al sole» che ha tutte le qualità per riuscire un ottimo film profondamente nostro, apre la nuova serie della produzione italiana dopo i recenti importantissimi provvedimenti decretati a favore della nostra cinematografia e dopo un periodo d' intensa preparazione tecnico-estetica, finanziaria e ricostruttiva dovuta alla D. G. per la Cinematografia Italiana la cui opera si va rivelando ogni giorno più acuta e provvida.

Il Ducè ha visitato pochi giorni fa i locali della D. G. completamente rimessi a nuovo e dotati di tutto il necessario al lavoro organizzativo e di esame, come la completa sala di proiezione, cineteca, ecc. Essi occupano tutto un lato del pianoterra del palazzo sede del Sottosegretariato per la Stampa, in via Veneto. La sala d'aspetto è continuamente occupata. Registi, produttori, tecnici, giornalisti, personalità delle cinematografie estere in visita, questo via-vai di gente testimonia del ritmo accelerato e fattivo che la Direzione ha saputo in breve tempo dare a tutte le attività che si svolgono nel campo così vasto ed importante del cinema.

Colpisce l'accuratezza dell'organizzazione. Nell'ufficio del direttore della commissione di esame preventivo dei progetti presentati per l'approvazione abbiamo potuto vedere due interessanti diagrammi. Il primo dà l'idea esatta della precisione e della completezza con cui ogni progetto viene esaminato, valutato e giudicato sotto tutti i punti di vista: etico, estetico, tecnico, letterario, finanziario, politico, industriale, musicale, ecc. E per ogni punto di vista il giudizio è affidato ad uno specialista nel ramo, di provata capacità e competenza.

Nell'altro diagramma è riassunta la storia di ben 260 soggetti esaminati, di ogni genere, dal politico-propagandistico al comico-sentimentale, al coloniale, al fantastico, ecc. Le aride cifre del giudizio datone provano la serietà assoluta dell'esame e la volontà di dare il via soltanto a quei soggetti che siano veramente degni del rinnovato cinema italiano. Infatti su 260 presentati, 18 soggetti sono stati giudicati raccomandabili (e cioè, ottimi), 70 idonei e 172 negativi, cioè non approvati.

Fra i soggetti d'imminente realizzazione segnaliamo con... legittima soddisfazione «Liane» soggetto di A. G. Majano, sceneggiatura di A. G. Majano e R. Spinotti, regia di R. Spinotti. Di questo soggetto, già approvato completamente dalla D. G. per la C. I., daremo naturalmente notizie dettagliate in seguito. Per ora accenneremo soltanto come esso si svolga nella realtà pittoresca e selvaggia dell'Africa centrale e che... Beh, il resto lo diremo una altra volta.

SCHERMI

✱ Centro sperimentale di cinematografia.

Uno di più serii problemi che la D. G. per la C. I. si è preoccupata di risolvere è la formazione di nuovi elementi, di giovani energie che per attitudine, capacità, volontà di intenti possano veramente aspirare ad entrare nel campo pratico dell'arte cinematografica nazionale.

Il Centro Sperimentale di Cinematografia, che ha assorbito la Scuola Cinematografica già esistente presso l'Accademia di S. Cecilia, riapre i suoi corsi, completamente attrezzato sia dal punto di vista tecnico che da quello degli insegnamenti, e con sua sede in Roma a Villa Umberto I nei locali dell'Arancera. I corsi avranno la durata complessiva di due anni scolastici, ciascuno di dieci mesi, e vi saranno ammessi complessivamente non più di 50 allievi. Il concorso è aperto a persone di ambo i sessi che aspirano alla ammissione sia come attori, sia come tecnici (operatori da ripresa sonora ed ottica) sia come scenografi e registi. Gli aspiranti saranno sottoposti ad un primo esame di carattere generale, a seconda la branca che intendono scegliere, presso commissioni che per le Tre Venezie sono stabilite a: *Venezia*, presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria, Calle S. Faustin, 1994 (per le Venezie Euganea e Tridentina); a *Trieste*, presso l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria, via Coroneo 8 (per la Venezia Giulia). Le domande, in carta libera, con l'indicazione della branca per la quale l'allievo opta, dovranno pervenire alle rispettive Segreterie delle Commissioni non più tardi del 15 agosto, corredate di documenti. L'esame dei concorrenti presso le Commissioni periferiche avverrà nella prima quindicina di settembre e nei giorni che saranno comunicati dalle rispettive Commissioni. [illegible]

Nuovi films americani:

✱ Metro Goldwyn Mayer.

E' in preparazione «Anna Karenine» con la Garbo. Questo film — come già il precedente con Greta e John Gilbert — sarà diretto da Clarence Brown, il quale avrà a fianco nella realizzazione von Stroheim. Anche Joan Crawford, che sta terminando la sua interpretazione di «Non più signore» sarà la protagonista di un film già girato alcuni anni fa in un'altra edizione muta. Si tratta di «Il giardino di Allah», dal romanzo di Robert Hicheus. Regista ne sarà George Cukor.

Inoltre Joan interpreta «La donna è mobile» partners C. Gable e R. Montgomery. Vedremo Jean Harlow, la reginetta del sex - appeal, in «Tentazione bionda» con W. Powell e F. Tone; e in «Quest'uomo è mio» con lo stesso Powell e Myrna Loy, Wallace Beery sarà il protagonista di un nuovo film d'aviazione «Aquile» ed avrà a fianco Robert Young e M. O 'Sullivan (l'adorabile Enrichetta di «La famiglia Barret» ecc.).

William Powell e Myrna Loy, che hanno formato una coppia di interpreti veramente riuscita (ricordate «L'uomo ombra», «L'amante sconosciuta» ecc.) ci daranno insieme «L'inchiesta è aperta». Myrna, abbandonando le vecchie parti di [illegible] Via [illegible]no esotica e specializzandosi nei ruoli di mogliettina piena di spirito e di affettuosa disinvoltura decisamente ispira una grande simpatia facendo concorrenza al suo partner preferito William Powell diventato dopo una serie di ottimi successi, uno degli artisti più quotati alla Metro.

Bisogna accennare poi a «Sequoia» tratto dal romanzo «Malibù» il grande successo in America ed in Inghilterra, di quest'anno. In questo film che si svolge nel Parco delle Montagne Rocciose, regna sovrana la poesia della natura e degli affetti più semplici e commoventi. Ne sono intrepreti Russel Stardie e Jean Parker, la rivelazione del '35 (v. «Carovane», «L'età pericolosa» ecc.). La regia è di Chester Franklin. Oltre un certo numero di films di minore importanza come nomi, la Metro annunzia tre filmoni con raggruppamenti dei migliori attori della Casa. E sono: «David Epperfield», «I violatori dell'abisso» e «Broadway melody 1935».

A. G. M.

Questa rubrica quindicinale che era destinata, come di consuetudine, al numero di domani, è anticipata [illegible]

SPILIMBERGO

Cordoglio dell'Artigianato per la morte del dott. Baccei

La tragica fine del camerata dr. Baccei, Segretario dell'Artigianato provinciale, ha destato profonda impressione. Il fiduciario mandamentale ha inviato a nome degli organizzati un telegramma di condoglianze alla famiglia.

I fanti spilimberghesi all'adunata di Trieste

Giovedì sera, presso la sede, alla trattoria alle «Quattro Colonne», presieduta dal capo - nucleo capit. Giuseppe Tamai, si è svolta la annunciata riunione dei fanti in congedo al fine di prendere accordi e dare le istruzioni circa la prossima gita del 24 maggio a Trieste, in occasione della adunata nazionale del Fante.

I Fanti in congedo di Spilimbergo parteciperanno a tale riunione, portandosi a Trieste la mattina del 24 a mezzo di una autocorriera. E rientreranno in sede nella serata del medesimo giorno. Dopo aver partecipato alla sfilata che si svolgerà nella mattinata, visiteranno i campi delle maggiori battaglie della Grande Guerra, seguendo il seguente itinerario: Trieste, Monfalcone, Ronchi, Redipuglia, Gradisca, Gorizia, Spilimbergo. La quota di partecipazione per il solo viaggio è stata fissata in lire 15. Invece la quota di lire 20 darà diritto al viaggio e inoltre alla consumazione di un pasto.

Si comunica, per i fanti che non avessero potuto presenziare giovedì sera alla riunione, che le adesioni e il versamento della quota devono pervenire al camerata Afro Guzzoni entro il 15 p. venturo. Ciò per il fatto che devono essere in tempo predisposti sia il mezzo di trasporto, che il vettovagliamento.

La tenuta prescritta, per la giornata del 24, è costituita da pantaloni grigio verdi con fascie o stivaloni, camicia nera per gli inscritti al Partito, fazzoletto e berretto dei fanti in congedo: questi ultimi indumenti sono obbligatori. I camerati che ne fossero sprovvisti possono darsi tempestivamente in nota al camerata Guzzoni, versando l'importo corrispondente agli oggetti di cui necessitano e a cura del nucleo si provvederà senz'altro a richiedere alla sezione provinciale gli indumenti mancanti.

La gita del 24 maggio, curata fin nei minimi particolari, riuscirà certo una palese dimostrazione sia della fede che anima i fanti in congedo della nostra città, sia dell'alto grado di organizzazione da essi raggiunto.

Il cap. Laurora nella spedizione scientifica nell'Africa Centrale

Abbiamo notizia da Milano, che oggi col piroscafo Capitano Bottego, partirà da Genova, diretta a Murbara la spedizione scientifica italiana nell'Africa centrale, comandata da Nino del Grande, che ha l'appoggio del Ministero delle Colonie, dell'Istituto Coloniale Fascista, e di altri Enti.

Fra i capi dell'interessante spedizione vi è anche il concittadino Francesco Laurora, valoroso capitano delle fiamme cremisi, al quale inviamo il nostro augurale saluto.

Corsi di cultura per i Giovani Fascisti

Tutti i giovani fascisti sono tenuti a presentarsi in abito civile alle ore 9 di domenica 12 c. m. presso il palazzo delle Scuole Elementari per assistere all'inizio dei corsi di cultura fascista.

Gara di marcia degli Avanguardisti

Domani alle ore 8,30 avranno inizio le gare di marcia di regolarità sul percorso di 10 km. degli avanguardisti dipendenti dalla Legione Avanguardista «F. Bonazzi» che ha sede nella nostra città.

Nella Società Operaia

Il nuovo Consiglio della Società Operaia, riunitosi l'altra sera ha nominato l'avv. Mario Marin presidente, Vincenzo Antoniazzi vice presidente, Sante Chivilò cassiere e Aldo Dusso segretario.

Distintivi di categoria

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica che presso gli uffici della Casa del Fascio si trovano a disposizione degli aventi diritto e di quelli che ne hanno fatto regolare richiesta i distintivi di categoria.

La Segreteria amministrativa invita i fascisti a ritirare le tessere dell'anno XIII che trovansi già a disposizione.

Il gagliardetto dei casari

Prossimamente il gruppo casari della nostra zona inaugurerà il proprio gagliardetto offerto dalla ditta Fabre di Monza. Il vessillo è giunto ieri alla locale delegazione dei Sindacati fascisti dell'agricoltura.

CODROIPO

Movimento demografico

Durante il mese di aprile u. s. si è avuto il seguente movimento demografico: nati maschi 17; femmine 11; totale 28; morti: maschi 11, femmine 4; totale 15. Immigrati maschi 16; femmine 22; emigrati: maschi 17, femmine 16; totale 33. Matrimoni 7.

Contravvenzioni

Durante il mese di aprile il locale Ufficio di Vigilanza municipale ha elevato dodici contravvenzioni.

Il prezzo del pane

Dato l'aumento delle farine il pane da oggi ha subito il seguente aumento:

Pane di lusso, confezionato con farina 00-0 da lire 1,75 a lire 1,80 al kg.; pane di prima qualità, confezionato con farina tipo 1 da lire 1,65 a lire 1,70 al kg.; pane comune, confezionato con farina tipo 2, a lire 1,40 al kg.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il cordoglio degli artigiani per la morte del dottor Baccei

Il Fiduciario dell'Artigianato Sanvitese, in seguito alla tragica morte del dott. Baccei, Segretario provinciale, ha inviato un telegramma all'Artigianato di Udine, esprimendo il cordoglio dei camerati sanvitesi.

Saggio ginnico delle Piccole e Giovani Italiane alla presenza della Fiduciaria Provinciale

Per iniziativa della co. Gianna Tullio Vinai, Fiduciaria comunale, è stata gradita ospite a San Vito la Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane signorina prof. Elena Corradi accompagnata dalla Fiduciaria comunale di Fagagna signorina Nigris.

Le Piccole e Giovani Italiane, sotto la guida delle Dirigenti, hanno dato un saggio ginnico e recitativo nei locali dell'Asilo Infantile Fabrici. Erano presenti il Podestà on. Fancello e tutto il corpo insegnante femminile. Graziose nelle recitazioni le Piccole Italiane; belli e ordinati gli esercizi dell'anno XIII di ogni singola squadra; anno completato la simpatica festa i canti delle organizzate con accompagnamento di pianoforte.

Dopo il trattenimento è stato offerto dalla co. Tullio un signorile rinfresco, servito dalle Giovani Italiane.

Cinema del Dopolavoro

Questa sera sabato e domani domenica con il solito orario e prezzi, nella Sala del Littorio sarà proiettato il film «In volo di notte», la glorificazione dell'aviazione civile. Precederà un film Luce e chiuderà lo spettacolo un corto metraggio sonoro.

TARCENTO

Gita del Gruppo Alpino

I soci del locale Gruppo Alpino sono invitati a presentarsi domani, 12 maggio, alle ore 13.30 presso il Teatro Comunale per partecipare alla gita annuale.

In montagna, meta della gita, si svolgerà il seguente ordine del giorno: Bilancio consuntivo 1934; tesseramento 1935; raduno nazionale in Cadore; varie.

La gita sarà fatta insieme ai combattenti e sarà allietata dalla fanfara dei Giovani Fascisti. I soci sono pregati di farvi partecipare anche gli ex alpini non ancora iscritti. In caso di cattivo tempo la gita sarà rimandata alla domenica successiva, 19 maggio.

Le Giovani Italiane a Trieste

Giovedì prossimo, in comodi torpedoni, le nostre Giovani Italiane, effettueranno una gita di istruzione con meta Trieste e visita al Cimitero di Redipuglia, con meticolosa cura organizzata dal locale Comitato dell' Opera Balilla.

A detta gita parteciperanno oltre alla Delegata provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, quasi tutte le dirigenti femminili locali e un gruppo abbastanza numeroso di Giovani Fasciste.

Riunione dei combattenti

La Presidenza della locale Sezione Combattenti ha diramato ai soci l'invito di partecipare alla riunione che sarà tenuta domani alle ore 13,30 presso il Teatro Comunale.

Unitamente al Gruppo Alpino di Tarcento i combattenti si recheranno a fare una gita sulle vicine colline. In detta occasione, sarà fatta la relazione annuale.

Spettacoli cinematografici

Al Cinema Ristoro, oggi e domani alle ore 21, sarà proiettato il film «Casanova». Completerà lo spettacolo Luce sonoro e cartoni animati.

Al Cine Comunale, oggi alle ore 20,30 e domani alle 14,30, avranno inizio gli spettacoli continuati del film «Angeli senza paradiso».

Ballo al Giardino Fant

Domani, domenica, nel giardino Fant, completamente messo a nuovo, si svolgerà la prima festa danzante della stagione estiva.

LESTIZZA

Atto di civismo

Il Podestà ha ieri sera presieduta l'assemblea dei capi famiglia della frazione di S. Maria, nella quale venne stabilito di collocare nel pozzo pubblico, a spese dei frazionisti, con qualche aiuto del Comune, una elettropompa.

Il Podestà, che ha bene coordinato ed indirizzato l'iniziativa, è stato molto applaudito per il successo ottenuto, ed ha ricevuto dal Parroco pubbliche manifestazioni di riconoscenza.

Una ingegnosa invenzione

In questi giorni verrà esposta alla Mostra delle Invenzioni di Torino una nuova bicicletta ideata dai cugini Pagani Numa, maestro artigiano, e Pagani Lucio, conduttore di caldaie a vapore, entrambi di Lestizza.

Il nuovo biciclo, che ha ottenuto la protezione temporanea del Comitato Nazionale delle Ricerche, è dotato di semplici e ingegnosi congegni mediante i quali si potranno raggiungere notevolissime velocità, e la velocità normale si potrà avere con uno sforzo ridottissimo. Il ritrovato incontrerà sicuramente il favore del pubblico, e noi auguriamo ai bravi nostri concittadini che la loro tenacia ed il loro ingegno vengano coronati dal meritato successo.

Donne fasciste sui campi di battaglia

Un forte stuolo di donne fasciste ha partecipato oggi ad una gita a Trieste e ad una visita ai Campi di Battaglia, organizzata dalla segreteria del Fascio.

GEMONA

Altri doni per la manifestazione atletica

Sono pervenuti e sono esposti nelle vetrine dei magazzini al popolo questi altri doni per le gare degli avanguardisti: ing. Raffaelli cav. Renato, medaglia di bronzo; Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, medaglia d'argento; Ditta Paolo Comis, sacco alpino; I. capitano Bernardini Vittorio, una statuetta; R. Pretore lire 10; Comitato comunale dell'Opera Balilla di Osoppo lire 20; geom. Pittini Quintino lire 10; Sezione Mutilati e Invalidi di Guerra di Gemona lire 10.

ARTEGNA

Nuova sede dell'Ufficio collocamento

Per interessamento del nostro Fascio di Combattimento, l'Ufficio Comunale di Collocamento, ha trovato, in questi giorni, una sede più decorosa ed adatta presso la Casa del Fascio stesso. L'ufficio è aperto — a disposizione degli operai — il martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 11.

Pro cura marina

Hanno versato a favore della Cura Marina e Montana gestita dall'E. O. A. provinciale: Comini Pirona Teresa lire 10; Comini Leonardo 10; Rinaldo 5; famiglia Cragnolini 20; Traunero geometra Egidio 5.

Per la Banda

A favore della nostra Banda del Dopolavoro sono state versate le seguenti offerte: ing. Pietro Comini lire 50; sig. Gio. Batta Vidoni fu Gio. Batta lire 20; signori Guido e Luigi Vidoni 10.

OSOPPO

La morte di uno studente

Giovedì, verso le ore 14, è spirato lo studente delle magistrali Giacomo Lenuzza di Sante, di anni 20. Il povero giovane era figlio unico di un invalido di guerra. La fine immatura del giovane ha suscitato largo compianto. Il defunto era giovane educato, buono e si era dedicato allo studio con ferma volontà per riuscire un bravo educatore. Condoglianze ai famigliari.

Assemblea dei combattenti

Domani, alle ore 10, si svolgerà nella sala Lodolo l'assemblea dei Combattenti, nella quale sarà esaminata la situazione morale e finanziaria dell'associazione.

Trasferimento

Nei prossimi giorni lascierà Osoppo il camerata Alfredo Carbone nostro Capo stazione, dopo nove anni di residenza ad Osoppo. Lascia pure il paese la figlia, signorina Lucia Carbone, che da qualche tempo era zelante segretaria del Fascio femminile locale. Al camerata Carbone ed alla di lui famiglia i più cordiali auguri.

SAN DANIELE

Campeggi dell' Opera Balilla

La Presidenza del comitato comunale dell'Opera Balilla comunica che le Piccole e Giovani Italiane ed i Balilla moschettieri che desiderano partecipare (a pagamento) al campeggio dei Piani di Luza nei prossimi mesi di luglio e agosto, possono rivolgersi per schiarimenti alla segreteria del comitato (Palazzo Vecchio Municipale) che è aperta tutti i giorni feriali dalle 18.30 alle 19.30.

Propaganda antigas

Domani, a cura del Comitato Opera Balilla, sarà tenuta alle ore 11 nel Teatro T. Ciconi una conferenza di propaganda per la difesa antigas. Parlerà un ufficiale della Milizia Dicat. La conferenza sarà tenuta per gli avanguardisti e le Giovani Italiane, ma vi potranno assistere anche fascisti e cittadinanza.

Orario dell'ufficio anagrafe per gli operai

L'Ufficio anagrafe operai del Municipio, avverte gli interessati che rimane aperto solo dalle 11 alle 12 di tutti i giorni e che in altre ore non riceverà alcuno per schiarimenti o informazioni.

In arresto

E' stato tratto in arresto Lorenzo Molinaro fu Francesco di anni 51 da Forgaria, perchè colto dai Carabinieri in istato di ubriachezza.

I premi per la corsa ciclistica di domani

Abbiamo ieri pubblicate le principali modalità per la corsa ciclistica «Gran Premio Esercenti» per dilettanti indetta per domani. Facciamo seguito con altre notizie.

Il Sodalizio organizzatore declina ogni responsabilità per incidenti che dovessero accadere ai concorrenti o a terzi durante lo svolgimento, o in conseguenza della gara. Vige il Regolamento corse su strada della F. C. I.

Premi di classifica: al primo lire 150; al secondo L. 100; al terzo L. 70; al quarto L. 50; al quinto L. 40; al sesto L. 30; al settimo L. 20; all'ottavo L. 20; al nono L. 10; al decimo L. 10. Premi volanti finora fissati: ad Udine: grande medaglia in argento dorato per il primo concorrente che taglierà il traguardo posto in viale Martignacco, dono del Podestà di Udine; ad Artegna: palmer per il concorrente che transiterà per primo da quella località, dono di un gruppo di sportivi; ad Osoppo: palmer per il concorrente che transiterà per primo, omaggio della officina meccanica Giuseppe Pittini. Altri premi sono giunti alla Presidenza del C. C., fra i quali una artistica medaglia in argento, dono ambito del Comando della 55ª Legione Alpina.

Cinema

Questa sera alle 21 e domani, domenica, alle 17 e alle 21 al Teatro T. Ciconi, il film: «*Madame Dubarry*» con Dolores Del Rio. Precederà un documentario L.U.C.E. e seguiranno cartoni animati.

Gara di calcio

Nel pomeriggio di domani alle ore 14.30 sul campo sportivo del Littorio si svolgerà l'incontro di calcio fra le squadre dell'A. C. sandanielese e l'A. C. Osoppo.

La prova sarà più interessante di quella della domenica scorsa, anche perchè speriamo che domani i nostri baldi calciatori abbiano il sopravvento; e siamo certi che questa vittoria basterà a cancellare l'impressione suscitata dalla sconfitta della settimana passata. Ad ogni modo, non mancherà certo un buon numero di tifosi per incoraggiare i nostri giovani e difenderne i colori.

Durante l'intervallo fra le due riprese, alle ore 16 e 15 circa e alla fine verso le 17, avverranno sulla pista del campo gli arrivi delle due corse ciclistiche. Come è noto, nella corsa «Gran Premio» il pubblico assisterà a 2 giri e tre quarti del campo in volata.

GAVASSO NUOVO
Figli della Lupa

E' già stato costituito un manipolo di Figli della Lupa reclutati nelle classi prima e seconda elementari: Sono oltre una trentina.

La caduta di una giovinetta

Luigina Bernardon di Fortunato, d'anni 13, cadde in malo modo producendosi lo slogamento del piede destro al malleolo. All'ospedale il dott. Bruno Girolami le rimise a posto l'arto. Guarirà in una quindicina di giorni.

Oblazione pro monumento ai Caduti di Colle

Hanno versato al cassiere Angelo Moro, pro monumento ai Caduti di Colle: Angelo Moro lire 50; don Ugo Salamone 50; Crovato Stefano 50; Di Pol Teresa 50; Di Pol Maria 5; Di Pol Ireno 5; Di Pol Teresa Ferrarin 5; Di Pol Regina Pinzana 20; Ombramonti Scolastica 20; Ombramonti Silvestro 30; Gasparini Simone 5; Zuccolin Pietro 5; Di Pol Maria Ferrarin 10; Di Bernardo Vittoria 15; Di Bernardo Bruno 10; Di Pol di Colle 20; Beacco Lorenzo 1; Di Venuto Guerrino 50.

PONTEBBA

Nomine

Sono stati nominati: capo manipolo Ottorino Buzzi e Gianni Cancianini; aspirante capo manipolo Mario Nassimbeni, tutti addetti al locale Fascio Giovanile.

Nell' Opera Balilla

Moschetti ai moschettieri. — L'iniziativa presa dal locale Comando della Coorte Balilla Moschettieri per la raccolta di fondi per l'acquisto di moschetti ha finora dato risultati lusinghieri. La raccolta continua e si ha ragione di sperare che per il 24 maggio almeno un manipolo di giovanetti potrà presentarsi al pubblico armato di moschetto mod. 91 ridotto.

Attività ginnico - sportiva. — Fervono i preparativi per la prossima festa ginnastica dell'Opera Balilla; festa che quest'anno per numero di giovani ginnasti, per varietà di esercizi e per l'interessamento dei preposti alla educazione fisica dei giovanissimi, riuscirà una manifestazione veramente imponente e superiore a quella degli scorsi anni. Alla festa prenderanno parte oltre 350 alunni delle locali scuole che si produrranno in indovinati esercizi collettivi; squadre speciali poi eseguiranno speciali esercizi con i bastoni, clave, moschetti, appoggi e atletica leggera. La festa, che si avrà il giorno 2 giugno p.v., chiamerà certamente al nostro Campo sportivo tutta la popolazione che in ogni occasione è sempre presente alle manifestazioni dell'Opera Balilla.

LA VITA SPORTIVA

ATLETICA LEGGERA

Campionato friulano del G. U. F.

Domenica 19 corrente avrà svolgimento al campo polisportivo Moretti il II Campionato friulano studentesco di atletica leggera. La partecipazione è libera a tutti i fascisti universitari e a tutti gli studenti delle scuole medie iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento ed a quello studentesco.

Le gare in programma sono le seguenti: *Corse piane:* metri 100, 400, 1000. — *Corse con ostacoli:* m. 110 (ostacoli da m. 0.91) — *Salti:* in alto e in lungo — *Lanci* del disco, del giavellotto e del peso (Kg. 1.257) — *Staffette:* 4 per 100, Littoriale.

Le gare avranno inizio alle ore 8.30. Nel pomeriggio alle ore 14 avranno svolgimento le finali.

PODISMO

La gara di marcia per avanguardisti

Domani mattina si effettuerà la annunciata gara di marcia per squadre di Avanguardisti su un percorso di circa sette chilometri. Dai marciatori sarà compiuto il giro della città.

Il raduno dei concorrenti è fissato per le ore 8,30 per le operazioni preliminari di sorteggio; alle ore 9 sarà dato il «via» alla prima squadra. Le squadre partiranno staccate di un minuto una dall'altra e mentre le squadre segnate con numero dispari faranno il giro iniziale da Viale Duodo, le altre lo inizieranno dal Viale Ledra. Le partenze saranno date dal Campo Polisportivo Moretti dove sarà anche il traguardo di arrivo. Gli arrivi, tenendo calcolo del tempo massimo, si presume abbiano inizio alle ore 10.20.

A questa competizione parteciperanno numerose squadre della 302.a Legione e della 1022.a Legione. L'ingresso al campo è libero.

CICLISMO

Il Gran Premio Esercenti di S. Daniele

Domani a S. Daniele, presenti personalità sportive, sarà dato il via ad una gara che farà epoca per la importanza che le è stata conferita dal Commissariato di Zona coll'averla eretta a prova per il titolo di Campionato Veneto, e rispettivamente friulano della categoria dilettanti. Anche il percorso, così felicemente scelto dai dirigenti il valoroso Club Ciclistico Sandanielese, ha importanza vitale agli effetti dei risultati della competizione, in quanto l'atleta che ne uscirà vincitore, dovrà superare difficoltà non indifferenti costituite dalle erte di Monteaperta e di Montenars, giudicate decisive dai competenti, agli effetti della classifica.

Infatti il concorrente che in vetta alle salite di Monteaperta e di Montenars, sarà riuscito a porre una certa distanza tra se e gl'inseguitori, difficilmente potrà essere raggiunto attraverso i pochi chilometri che mancano alla meta.

Gara perciò, riservata agli specialisti della montagna, salvo che i passisti ed i velocisti non abbiano fatto il loro gioco durante la prima metà del percorso, che è, si può dire, quasi tutto pianeggiante, guadagnando lungo questo tratto di strada quel tanto che è necessario ad annullare il vantaggio che gli scalatori andranno indubbiamente a conquistare nella parte di percorso a loro favorevole. Come è noto, la carovana, lasciata San Daniele, lungo i falso-piani delle colline moreniche, raggiungeranno Fagagna, e toccando Martignacco, si dirigeranno su Udine. Quindi punteranno su Cividale dopo avere divorato i 15 chilometri di strada asfaltata che separano «Forum Juli» dalla capitale della guerra. Poi di nuovo falso-piani per Torreano, Faedis e Attimis. Oltrepassato Monte Croce, gli atleti devieranno a destra per risalire la valle del Cornappo, fino a Monteaperta. Quindici chilometri di salita, aspra in ispecie nell'ultimo tratto.

Dopo avere firmato il foglio di controllo, i concorrenti si getteranno a capo fitto lungo la serpentina che costeggia il Torre per raggiungere l'ospitalissima Tarcento. Sei chilometri di strada pianeggiante e si toccherà Artegna; immediatamente sarà affrontata la seconda grossa fatica della giornata: il «Tourmalet» del Friuli. Raggiunta la vetta, a rotoloni fino a Gemona, che si lascierà a destra e dalla «città degli Alpini», via Osoppo, si arriverà ai piedi di San Daniele, dopo 19 chilometri di strada pianeggiante. Una ultima scrollata per la salita che mena al centro di S. Daniele, 500 metri di discesa vertiginosa, ed eccoci sul Campo Sportivo del Littorio per i tre giri di pista, e poi il traguardo finale, la meta ambita e gli applausi del pubblico che sarà convenuto ad assistere al finale di questa gara entusiasmante.

Pronostici? E' azzardato l'avanzarli in ispecie in principio di stagione, allorchè tutte le energie sono ancora fresche, e ciascuno tenta di difendere fino allo spasimo le proprie possibilità. Quello che è certo, si è che le molte squadre rappresentanti i vari Sodalizi delle Tre Venezie che domani saranno presenti al «via» dato personalmente dal Commissario della Terza Zona cav. Vittorio Tomelleri, sono quanto mai agguerrite e desiderose di affermazione, e la battaglia non tarderà ad accendersi infuocata ed entusiasmante. Avogaro e Remondini, i baldi rappresentanti il Veloce Club Verona, affiancati da una forte schiera di camerati della «Scaligera», tutto oseranno per conservare e magari arricchire il bottino conquistato a Bassano due settimane or sono, mentre gl'immediati inseguitori e tutta la numerosa schiera di coloro che puntano direttamente al titolo di Campione Veneto coglieranno tutte le occasioni per porre le ali ai piedi e piantare in asso gli avversari più pericolosi.

Il cospicuo numero di premi volanti disseminati lungo l'intero percorso, non sarà l'ultimo dei fattori contribuenti ad una gara condotta a grande andatura.

CALCIO

Coppa Esercenti
Martignacco - Giovinezza

Domani le squadre del Giovinezza e del Martignacco si misureranno di nuovo sul campo dell'O. N. D. di Passons. La partita avrà inizio alle ore 16.30.

Si prevede un'incontro molto combattuto ed incerto dato il valore delle due squadre.

ATTI UFFICIALI

Il torneo di pallacanestro per avanguardisti

Il Comitato organizzatore del torneo di pallacanestro per avanguardisti comunica (comunicato n. 7 del 7 maggio): Finale Campionato Provinciale Pallacanestro:

In base al rapporto arbitrale si omologa la partita giocata il 5 maggio u. s. come segue: O. N. B. I. Comitato Rionale; O. N. B. IV Comitato Rionale 18-10. Si dichiara vincitrice del campionato la squadra del I. Comitato R. 2.a classificata quella del IV Comitato Rionale e III. classificata quello del Fascio Giovanile di Cividale.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 10 maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	79.—	79.05
Pr. Conv.	77.—	76.80
Obbl. Ven. 3.50	90.—	89.55
B. T. 1940	101.40	101.25
B. T. 1941	101.60	101.45
B. T. 1943	94.40	94.25
B. d' Italia	—	1575.—
Assicur. Generali	4235.—	—
Assicuraz. Ital.	543.—	—
Riun. A.	1885.—	—
Riun. B.	1812.50	—
Casulich	20.—	—
Cascami Seta	—	370.—
Snia Viscosa	—	352.—
Fiat	—	376.—
Edison	778.—	773.50
Soc. Adr. Elett.	—	166.75
Terni	243.—	239.50
Francia	79.85	79.85
Londra	58.85	58.85
Svizzera	391.50	391.50
New York	12.145	12.145
Berlino	—	486.62
Belgio	—	205.50
Spagna	—	165.50
Praga	—	50.70

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 10 maggio.

	precedente	10 maggio
I.R.I. Serie Stet 4%	546.—	544.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	477.—	478.—
» » Elfer 4.50%	479.—	478.50
Pubblica utilità 6%	497.—	497.50
» » s. tel. 6%	496.50	496.50
Credito Navale 6.50%	497.50	497.25
Edison em. 1931 6%	501.—	502.—
Emiliana 6%	499.—	499.25
Meridionale di El. 6%	500.50	500.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.50	493.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A CODROIPO

Buoi da lire 150 a 200 al q.le; vacche da lire 130 a 180; vitelloni da 210 a 230; vitelli da latte da 240 a 300.

Cavalli da lire 800 a 1700 al capo; muli da lire 400 a 800; asini da 100 a 250; suini da macello da 180 a 260; suini da allevamento da 60 a 100; suini da latte da 25 a 50.

Polli a lire 5 al kg.; galline a 4; tacchini a 3,50; oche a 3; anitre a 3; conigli a 1,50 - 1.80; piccioni a 3 al paio; uova cent. 22 l'una.

Frumento da lire 98 a 99 al q.; segala da 67 a 68; avena da 60 a 61, granoturco giallo da 67 a 68; id. bianco da 66 a 67; cinquantino da 62 a 63.

Formaggio fresco da lire 3,80 a 4,20 al q.le; id. semivecchio da 5,20 a 5,80; vecchio da 6.50 a 7.20.

A LATISANA

Frumento al q.le da lire 98 a 102; granoturco bianco da 65 a 67, id. giallo da 68 a 70; patate da 45 a 48; fagioli da 80 a 160; fieno da 13 a 14; erba medica da 16 a 18; paglia da 10 a 12; avena da 68 a 70; orzo pilato da 100 a 110; limoni l'uno da 0.05 a 0.07; mele da 1.20 a 4; aranci da 1.50 a 2.50; noci da 1.60 a 3.50; sedani da 0.50 a 0.90; aglio da 3 a 3.50; radicchio da 0.40 a 0.07; spinaci da 0.30 a 0.50; asparagi da 2.20 a 2.50; insalata da 0.50 a 1.50; fagioli da 1 a 1.50; galline a peso vivo al kg. da lire 4.50 a 5; tacchini da 3 a 3.50; anitre da 3 a 3.50; oche da 2.40 a 2.60; conigli da 1.30 a 1.60; uova l'una da 0.22 a 0.25.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

La FEDERAZIONE DELL'ARTIGIANATO FRIULANO partecipa con dolore la morte del suo Segretario Provinciale

Dott.

Ferdinando Baccei

tragicamente avvenuta

I funerali avranno luogo domani sabato, alle ore 10, partendo dalla Sede dell'Artigianato, Piazza XX Settembre.

UDINE, 10 maggio 1935 XIII.

LA VITA CITTADINA

Alloro in memoria di Pio Pischiutta

Ieri mattina alle 8 — ricorrendo il 14.o anniversario dell'olocausto di Pio Pischiutta, ucciso in una imboscata presso Pordenone il 10 maggio 1921 — sono state dedicate alla Sua memoria, dalla Federazione dei Fasci e dal I.o Gruppo Rionale «Pio Pischiutta», due corone d'alloro deposte nel Sacrario dei Martiri alla Casa del Littorio.

Erano quivi convenute rappresentanze del Direttorio Federale e del Fascio di Udine e della Associazione Famiglie dei Caduti Fascisti per la Causa, con i gagliardetti; un gruppo di squadristi e i dirigenti del Gruppo intitolato al Martire.

Il camerata Bazzi del Direttorio del Fascio di Udine, ha eseguito il rito dell'appello fascista.

Pure ieri mattina, partecipi le dette rappresentanze, fascisti e cittadini, è stata celebrata una messa nella chiesa del Redentore in suffragio del Martire.

FASCIO DI UDINE

In memoria di Cantarutti

Una sottoscrizione per un letto alla Colonia di Lignano

Per onorare la memoria del camerata Francesco Cantarutti, presso il Fascio di Udine (Ufficio Cassa) è aperta una sottoscrizione per un letto alla Colonia di Lignano che verrà intestato al nome dello scomparso.

* * *

Gli impiegati della Ragioneria del Consorzio Bonifica della Bassa Friulana, per onorare la memoria del camerata, hanno versato a favore dell'Ente Opere Assistenziali, la somma di lire 140.

11.a Legione «Dicat»

Ordine di servizio

Domani alle ore 8 si aduneranno presso la sede del Comando in via Aquileia n. 65, i seguenti reparti: 124.a Batteria c. a.; specialisti della 122.a Batteria c. a.

Uniforme ordinaria.

Fascio Giovanile Studentesco

Adunata alla Casa del Littorio

I Giovani Fascisti appartenenti al Fascio Giovanile Studentesco, dovranno trovarsi domani, alle ore 8,30, in perfetta divisa alla Casa del Littorio.

Non si giustificano le assenze.

Il gagliardetto agli Arditi sarà consegnato il 28 luglio

L'intervento di Elia Rossi Passavanti

Per espresso desiderio del Presidente della Federazione Nazionale Arditi d'Italia, sentito anche il parere del Segretario Federale il presidente sezionale avverte tutti gli Arditi di Udine e Provincia che la consegna del gagliardetto da parte delle Giovani Fasciste è stata rimandata al 28 luglio, anniversario della fondazione dei reparti d'assalto.

Alla cerimonia rappresenterà la Federazione Nazionale la Medaglia d'Oro on. Elia Rossi Passavanti.

Le iscrizioni restano aperte fino al 30 giugno.

La campagna contro i rumori

I silenziatori dei motocicli

Ci si informa da Roma che l'Ispettorato Generale delle Ferrovie, Tranvie, Automobili, partendo dalla constatazione che buona parte dei rumori molesti lamentati nella circolazione urbana è dovuta alle motociclette per l'inefficacia dell'apparecchio silenziatore di cui sono provviste, ha opportunamente richiamato i Circoli Ferroviari d'Ispezione sulla necessità di invitare le fabbriche di motocicli ad assicurarsi che gli apparecchi silenziatori applicati alle macchine di loro costruzione rispondano pienamente alle norme del Codice della Strada. Giustamente la circolare dell'Ispettorato fa presente che le sanzioni dell'art. 83 del Codice della Strada medesimo dovranno essere applicate anche se la mancata eliminazione dei rumori di scappamento sia dovuta a difetto di costruzione.

I motociclisti sono dunque avvertiti: è nel loro stretto interesse accertarsi all'atto dell'acquisto di una macchina che l'apparecchio silenziatore risponda perfettamente allo scopo cui è destinato. Della questione si è anche occupato il Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 marzo, approvando uno schema di disegno di legge concernente prescrizioni circa l'uso del silenziatore.

Treni festivi per S. Daniele

In occasione anche delle corse ciclistiche che si disputeranno domani, domenica, a San Daniele, la Tramvia oltre i treni ordinari effettuerà i treni festivi in partenza da San Daniele alle ore 10,40, da Udine alle 13,45 e l'ultimo alla sera da Porta Gemona alle ore 19,20, applicando da tutte le stazioni della linea la tariffa ridotta del 50 per cento, la intera giornata da Udine per S. Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni.

Gli artigiani vegliano la salma del dott. Baccei

Il cordoglio dell'on. Starace - Il trasporto della salma da Mestre a Udine - Le esequie di stamani

Ieri mattina la salma del dottor Ferdinando Baccei, deceduto mercoledì scorso nel doloroso incidente automobilistico di Mogliano Veneto, è stata rimossa dall'ospedale di Mestre per essere accompagnata nella nostra città dove stamane alle 10 si svolgeranno i funerali. S. E. il Segretario del Partito ha fatto pervenire le sue condoglianze e ha delegato a rappresentarlo il Segretario Federale.

A Mestre, intorno alla salma si sono raccolte autorità, rappresentanze e cittadini. Dalla camera mortuaria dell'ospedale, ove avevano vegliato a turno gli artigiani, fascisti e Giovani fascisti, è stata levata alle 11 e deposta su di un autofurgone. Erano presenti alle onoranze rappresentanti della Federazione dei Fasci, del Segretario Federale e dell'Artigianato, con labaro, di Venezia, del gruppo Rionale di Mestre con gagliardetto e i fascisti mestrini con a capo il camerata Mattecchia, ed oltre al fratello dell'estinto, Aldo Baccei, il cognato e altri famigliari, il direttore della Federazione Nazionale Artigiana, l'ispettore per le Tre Venezie, funzionari dell'Artigianato di Udine e amici di Genova dove risiede la famiglia Baccei. Un corteo di automobili ha accompagnato la salma fino a Sacile ove il camerata Mattecchia ha comandato il saluto dell'appello fascista. L'autofurgone, su cui posavano le corone dedicate dal Fascio di Mestre e dagli amici Boccia, scortato dai famigliari e da funzionari dello Artigianato, ha proseguito per Udine ove è giunto alle 16, accolto dall'amministratore generale della Federazione Nazionale Artigiana, dal camerata Bazzi in rappresentanza della Federazione dei Fasci e del Fascio udinese, da un consultore in rappresentanza del Podestà, da funzionari e impiegati della Segreteria provinciale dell'Artigianato e dai capi Comunità.

In una sala dell'ufficio provinciale artigiano in piazza XX Settembre, era stata allestita la camera ardente ove su catafalco, è stata deposta la bara contornata di ceri accesi, di piante verdi e di fasci di garofani e rose rosse. Contro i drappi neri bordati d'oro che tutt'intorno ricoprivano le pareti, risaltano i labari delle Federazioni provinciali artigiane di Venezia e di Udine e le fiamme delle comunità friulane.

Sulla bara è stato collocato un ritratto del camerata defunto, il berretto di tenente d'artiglieria e la sciabola; su un cuscino cremisi, la medaglia di bronzo, la croce di guerra, ed altre decorazioni. Sul suo tavolo di lavoro è stato messo un fascio di fiori.

Subito dopo che è giunta e nel restante pomeriggio, la salma è stata visitata da un appartenente alla Federazione dei Fasci, per il Segretario Federale che si è dovuto assentare da Udine per il suo ufficio, dai dirigenti delle organizzazioni sindacali dell'Industria, del Commercio, dell'Agricoltura e della Cooperazione, da molti artigiani e cittadini. I registri disposti all'ingresso della sede si sono andati rapidamente coprendo di firme.

Nella camera ardente in serata, sono state disposte altre corone dedicate dalla moglie e dai congiunti, dal presidente della Federazione Nazionale dell'Artigianato, dalla Federazione Nazionale stessa e da quella provinciale, dagli Ispettori della Federazione Nazionale, dai funzionari e impiegati dell'ufficio artigiano di Udine, dai capi comunità dell'artigianato bolognese e dall'architetto Piero Zanini che trovavasi, com'è noto, a fianco del camerata Baccei, nell'automobile, al momento della sciagura.

La salma è stata vegliata a guardia d'onore ieri nel pomeriggio e nella notte da turni di quattro artigiani in divisa fascista, rappresentanti le categorie dei ferro, legno, decoratori e pittori, capi operai delle Forze armate, barbieri, installatori d'impianti, abbigliamento, cuoio e calzature, orafi, argentieri e affini, grafici, fotografi, marmo e pietra, arti ausiliarie sanitarie, arredamento e giardino, mestieri alimentari, artigianato rurale.

Le condizioni dell'arch. Zanini

Il compianto camerata Baccei come abbiamo detto, si era recato a Firenze prima che fosse inaugurata la Mostra Nazionale Artigiana, insieme all'arch. Piero Zanini per disporre con cura l'esposizione friulana, alla quale partecipano 40 artigiani friulani, e l'assestamento del reparto arredamento e della filatura e tessitura della seta. Entusiasta dell'opera dei suoi artigiani e per dimostrare la sua riconoscenza aveva voluto, con gentile pensiero, inviare da Firenze un saluto a tutti gli espositori.

Nell'incidente sulla via del ritorno rimaneva ferito anche l'architetto Zanini di una ferita lunga sei centimetri al cuoio cappelluto che rese necessari alcuni punti di sutura e di una lesione al costato. Sembrava, dalle prime visite mediche, che ciò fosse di lieve entità ma una più accurata visita praticata ieri dal dott. Butti rivelava la frattura della 7.a e dell'8.a costola. Lo stato del ferito non desta però preoccupazioni e va anzi migliorando.

Il "dirigente centrale,, alla stazione ferroviaria

In questi giorni alla nostra stazione ferroviaria è stato istituito il «dirigente centrale». Questo sistema consiste nell'affidare la direzione della circolazione dei treni in una determinata zona ad un funzionario specializzato, il quale, da un determinato posto, avendo a disposizione tutti gli elementi necessari, dà le informazioni o gli ordini occorrenti per la regolarità del servizio. In tal modo si costituisce una unità di comando mediante la quale è possibile realizzare il coordinamento nell'azione delle singole stazioni e di tutti gli impianti direttamente interessati nella circolazione dei treni. Ciò costituisce dunque un elemento di notevolissima importanza per il buon andamento del servizio.

In altre parole il dirigente centrale deve «dirigere» semplicemente la successione dei treni sulle linee e coordinare i mezzi d'azione delle stazioni e degli impianti della circoscrizione, avendo inoltre a completa disposizione locomotive di riserva, squadre di personale viaggiante pure di riserva, con le quali provvedere a necessità impreviste di servizio.

I programmi dei concerti bandistico-corali

di domani al Campo Moretti

Domani, alle ore 17, al campo sportivo Moretti sarà dato l'annunciato grande concerto bandistico - corale indetto dal Dopolavoro provinciale a celebrazione del centenario di Bellini.

L'annuncio di questa imponente manifestazione musicale è stato accolto con il più vivo interesse dai cittadini, i quali certamente accorreranno numerosi.

Ricordiamo il programma che è fra i più interessanti ed attraenti. - Gabetti: Marcia Reale; Blanc: Giovinezza; Bellini: «Norma» (introduzione atto I, per bande e cori); Bellini: Sonnambula (quintetto e finale atto I) per bande; Bellini: «Puritani» (quartetto atto I) per bande e cori; Bellini: «Norma» (sinfonia) per bande; Puccini: Inno di Roma, per bande e cori.

Il concertone che avrà per esecutori oltre cinquecento fra bandisti e coristi, sarà diretto dal m.o Alberto Mario Dini.

In mattinata, con inizio alle ore 10,30, sotto la loggia municipale le bande partecipanti al convegno eseguiranno, alternandosi il seguente programma musicale: «Mercadante» omaggio a Bellini eseguito dalla banda di Colugna diretta dal m.o G. Roccaforte; «I vespri Siciliani» di Verdi eseguiti dalla banda di Cordenons, diretta dal m.o A. Pelier; «Gazza ladra» di Rossini eseguita dalla banda di Lavariano diretta dal m.o G. Bernardis; «Rigoletto» (duetto atto II) eseguito dalla banda di Nogaredo diretta dal m.o C. Liberale; «L'arlesienne» di Bizet, eseguita dalla banda di Sacile diretta dal m.o A. Romagnoli.

Allo scopo di rendere popolarissima la manifestazione musicale al Campo Moretti, il Dopolavoro Provinciale ha fissato un prezzo unico d'ingresso di lire 1.

Gli spettacoli popolari per la Sagra di S. Gottardo

Per l'annuale sagra di S. Gottardo, quest'anno il Comitato ortardo — che avrà il suo lieto svolgimento domani — quest'anno il Comitato organizzatore ha predisposto un programma che supera le scorse manifestazioni. Oltre alle feste tradizionali a carattere popolare, avremo manifestazioni sportive di grande interesse e gare atletiche di primo ordine.

Le competizioni danno affidamento di buona riuscita, dato anche il numero rilevante di concorrenti. La corsa degli asini riuscirà interessante e così il gioco delle pignatte, e non meno attrattive saranno le soluzioni dei vari giochi che il Comitato ha indetto.

Due bande si intercaleranno durante la giornata, per dar brio alla già gaia festa: il coro «A. Mazzucato» si esibirà in alcune cantate che faranno parte del concorso nazionale a cui il coro parteciperà verso la fine del corrente mese a Roma. La pesca di beneficenza è dotata di vistosi premi.

Nella serata saranno accesi fuochi artificiali.

* * *

La direzione delle Tranvie del Friuli ha disposto per domani, domenica, in occasione della sagra annuale e dei festeggiamenti indetti dal Dopolavoro, che il servizio automobilistico per la suddetta frazione sino alla località «Chiesa», sia effettuato anche nelle ore pomeridiane.

L'orario estivo dei pubblici esercizi

Il Sindacato Fascista Pubblici Esercizi comunica ai propri associati che mercoledì 15 corrente, entrerà in vigore l'orario estivo dei pubblici esercizi.

Il saluto dei Volontari al cap. Max di Montegnacco

Ieri sera si è riunito nella sede della Sezione Volontari di guerra il Direttorio per porgere un cameratesco saluto al presidente cap. co. Max di Montegnacco, il quale lascia la nostra città avendo ottenuto di rientrare nelle file dell'Esercito.

Il nome del cap. di Montegnacco è legato a fulgidi episodi della nostra guerra e particolarmente alla vigilia della liberazione della nostra città dal nemico, allorchè il valoroso combattente (assieme all'attuale Podestà co. Arbeno d'Attimis) fu una vigile scolta della Patria nella zona invasa.

Al camerata di Montegnacco, più volte decorato al valore, bella figura di ufficiale e di fascista, i volontari friulani hanno rivolto i più affettuosi voti augurali. Ci associamo fervidamente, col nostro affettuoso saluto.

Gli artiglieri a Firenze

Stamattina parte per il raduno nazionale degli artiglieri a Firenze la «Colonnella» della Associazione di Artiglieria Delegazione III zona veneta. Su essa, vi figurano i stemmi delle 14 provincie che fanno capo alla Delegazione retta dal camerata rag. Attilio Conti, il quale ha fatto approntare per l'occasione, una cartolina ricordo a tergo della quale il camerata Mario Gambardella ha dettato nobili parole.

Stanotte, poco dopo le 24 sono partiti tra grande entusiasmo, gli artiglieri udinesi e delle sezioni vicine.

Per gli artigiani parrucchieri

Concorso di pettinatura alla Mostra di Padova

La Fiera di Padova anche quest'anno ha organizzato la seconda Mostra della Moda Triveneta ed a tale proposito ha bandito un concorso nazionale di pettinatura moderna su permanente per la domenica del 23 giugno prossimo. Scopo del concorso è di selezionare tra i parrucchieri italiani per signora l'elemento più idoneo a rappresentare l'Italia al concorso internazionale, che avrà luogo presso la Fiera di Bruxelles nell'ottobre di quest'anno. Potranno partecipare al concorso tutti i parrucchieri di nazionalità italiana che risultino rappresentati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani d'Italia o dalla Confederazione Nazionale Fascista dei Lavoratori del Commercio e sono in palio numerosi premi.

Ecco che nel suggestivo ed elegante ambiente padovano un nuovo interessante elemento viene ad aggiungersi per attrarre le signore di tutta Italia a visitare la Mostra della Moda Triveneta. Le modalità di partecipazione a tale concorso vanno richieste presso la Segreteria della Fiera.

Nella R. Dogana

Dopo una decennale permanenza fra noi, il Ricevitore principale della Dogana di Udine, camerata Alberto Meneghetti, lascia la sede per raggiungere quella di Trieste, ove è stato destinato ad assumere l'importante gestione della Ricevitoria principale di quella Dogana, retta finora dal nostro comprovinciale cav. Luigi Cassini, testè collocato a riposo dopo oltre un quarantennio di onorato servizio.

Al camerata Meneghetti, che lascia di sè gradito ricordo, porgiamo vive congratulazioni e lo augurio per la sua carriera.

A sostituirlo presso la Dogana di Udine, è giunto il Ricevitore principale camerata Nicola Fanizza, ottimo funzionario, al quale porgiamo cordiale saluto.

Il coro "A. Mazzuccato,, si prepara per il concorso nazionale

Come già annunciato il coro «A. Mazzucato» del Dopolavoro del III.o Gruppo Rionale, sarà a Roma il 23 corr. per il concorso nazionale.

Nella sede intento e da parecchi giorni, ha luogo la preparazione, sotto la infaticabile guida del maestro cav. A. D. Cremaschi che, siamo certi, porterà l'addestramento fino alla perfezione coadiuvato dalla buona volontà e passione con cui i coristi si dedicano alle prove.

Le autorità cittadine ed i dirigenti del complesso corale stanno provvedendo i mezzi necessari per il viaggio ed il soggiorno del coro nella Capitale.

Si infilza un occhio con una canna di granoturco

Il contadino Domenico Sabbadini da Coseano, era ieri mattina nella propria stalla intento al governo delle vacche. Ad un tratto, abbassandosi, si è accidentalmente infilzato l'occhio destro in una canna di granoturco, con conseguente perforazione della cornea e prolasso dell'iride. E' stato trasportato all'ospedale di Udine ove lo specialista prof. Gualdi giudicava la lesione guaribile in 20 giorni, con prognosi riservata per la vista.

Per omessa denuncia all'autorità competente, della avvenuta vendita del proprio riniorchio, Pietro Pesante di anni 55 è stato dichiarato in contravvenzione.

Due gravi disgrazie alla ferrovia

La morte di un operaio preso negli ingranaggi di una grue

Dopo un lungo periodo di inattività, perchè disoccupato, l'operaio elettricista Nello Marcuzzi di anni 21 da Lavariano, trovava finalmente lavoro nelle opere per il completamento del nuovo deposito locomotive presso la nostra stazione. Ieri mattina alle ore 8 assumeva servizio e veniva adibito al movimento della grossa gru della portata di circa sessanta quintali. Verso le 9,30 il Marcuzzi (non è dato sapere come perchè nessun degli operai presenti ha visto, ma si presume per improvviso malore) cadeva in modo da rimanere impigliato con la testa e con il torace fra gli ingranaggi della macchina in moto. Dato prontamente l'allarme, l'ordigno è stato fermato ed il disgraziato operaio, privo di sensi e grondante sangue è stato con l'autoambulanza dei pompieri trasportato all'ospedale.

Quivi il medico di guardia dr. Miani ha riscontrato al Marcuzzi la frattura della mascella superiore, delle ossa zigomatiche e nasali e la frattura esposta della quarta costola sinistra; lo ha fatto pertanto accogliere d'urgenza nel Pio luogo riservandosi la prognosi. Purtroppo le condizioni dell'infortunato sono andate aggravandosi e verso le ore 13 cessava di vivere.

All'Ospedale, per gli opportuni accertamenti si sono recati il Pretore dott. Bina accompagnato dal cancelliere De Ecclesis e funzionari della R. Questura.

Cade da tre metri d'altezza e si frattura un femore

Più tardi, una seconda grave disgrazia accadeva alla stazione ferroviaria. Attorno ad una delle nuove tettoie erette lungo i marciapiedi oltre la grande vecchia tettoia, lavoravano ieri mattina varii operai intenti alla pittura delle assi. Due di essi stavano in piedi sopra un'assicella posta sui cavalletti alti circa tre metri da terra; ad un arttto l'assicella si è spezzata facendo in tal modo mancare l'equilibrio ai due operai i quali precipitarono al suolo. Uno di essi è rimasto incolume; l'altro, Guerrino Farnedi d'anni 20 di via Emilia 155 ha riportato la frattura del femore destro. Trasportato all'ospedale, è stato ivi accolto e dichiarato guaribile in un mese.

Derubato della bicicletta in Piazzale Chiavris la ritrova in via Mondovì

Ezio Mattioli di anni 14, abitante in via Monte Ortigara, era stato mandato dalla madre a comperare un fiasco di vino in una osteria di Piazzale Chiavris. Il giovinetto per far più presto, prese seco la bicicletta che lasciava poi incustodita fuori dell'esercizio. Con sua grande sorpresa, poco dopo il piccolo Ezio constatava che il proprio velocipede era stato sostituito con un altro vecchio e sconquassato. Era troppo evidente lo scambio volontario; Ezio allora corre a casa e narra alla mamma ed al babbo l'accaduto. Breve: senza por tempo in mezzo, tutti e tre iniziano per contro loro le indagini e passo passo giungono in via Mondovì 15, dove abita certo Santo Fabbro di anni 42 detto «Cin». Entrano in casa ed in un angolo della cucina ritrovano la bicicletta.

— Se — dice «Cin» al padre del ragazzo — trattasi di un errore; proprio adesso avevo deciso di ritornare in Chiavris per... chiarire la faccenda.

I Mattioli prendono seco loro la bicicletta non senza aver lanciato al Fabbro frasi di sdegno e di rimprovero — e si recano alla Caserma dei Carabinieri di via Gemona. Il Fabbro è stato denunciato per furto ed un suo amico, Vittorio Ferazzutti, di anni 26, per correità nello stesso reato.

In bicicletta senza fanale

L'altra sera, nei pressi di Pagnacco, i carabinieri fermavano un giovanotto che correva in bicicletta sprovvista del regolamentare fanale. Dichiarato in contravvenzione e richiesto delle generalità, disse chiamarsi Gino Dreosto di anni 22 da Colloredo di Montalbano. E' risultato invece essere egli: Giuseppe Peressotti di anni 22 da Pagnacco. Dovrà rispondere, oltre che della contravvenzione, anche di false generalità.

Questa sera nel Parco «Olimpia» in via Tricesimo, danze con «giazzo» diretto da D. Querinr. Inizio del ballo ore 20; servizio del tram cittadino fino alla sala. Domani, «festival» con inizio ore 20.

STATO CIVILE DI UDINE

10 Maggio 1935 XIII

Nati:	4
Morti:	1
Matrimoni:	—

Nascite

Legittimi: Cepparo Renato del dr. Federico, Andretta Valter di Augusto, Zambelli Annita di Arturo, Saronide Luigi di Bruno.

Morti

Marangoni Anna fu Giacomo di anni 77 agiata.

Pubblicazioni di matrimonio

Merighi Ugo, Milite confinario con Rosa Marianna magliaia; Basso Ernesto orologiaio con Carnielli Bruna, casalinga.

Lo scoppio di una mina a Timau ferisce due operai

Due operai sono rimasti ieri mattina gravemente feriti per lo scoppio di una mina, presso Timau. Ottavio Pozner d'anni 33 da Timau e Giordano Unfer d'anni 25 da Paluzza, entrambi minatori addetti ai lavori di scavo per la costruzione di una strada, stavano attendendo lo scoppio di una mina. Essendo loro parso che la miccia si fosse spenta, si avvicinarono al pericoloso ordigno; in quel mentre questo è scoppiato con grande fragore investendo i due operai di schegge e di sassi al viso ed alle mani ed in altre parti del corpo, riducendoli in pietose condizioni. Sono stati poco dopo con una automobile trasportati all'ospedale di Udine dove il medico di guardia riscontrava al Pozner un'ampia ferita alla tempia destra ed altre ferite lacere al dorso del naso ed alle palpebre; all'Unfer riscontrava ferite multiple alla faccia, alle mani ed all'avambraccio. Ognuno guarirà in un mese salvo complicazioni e con prognosi riservata — per entrambi — per l'organo visivo.

ECHI DI CRONACA

ORARIO ALL' EDEN per «Campo di Maggio»

E' bene ricordare che in considerazione dell'importanza dello spettacolo e per la sua durata, le rappresentazioni del grandioso film di Giovacchino Forzano «Campo di Maggio»; (l'avventura Napoleonica dei Cento giorni, dalla fuga dall'Isola d'Elba alla disfatta di Waterloo); avranno inizio ogni giorno feriale alle ore 16 precise con svolgimento continuato, a prezzi normali e con validità di tutte le riduzioni.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

L'amante sconosciuta. - Un grande capolavoro interpretato da William Powell e Mirna Loy. Sulle scene: debutto dei «10 Stefani Jazz» con Jessipowa. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Quattro cuori e una carrozza. — Divertente commedia - operetta di Franz Lehar con Martha Eggerth. Successo. Prezzi ribassati. Valide le riduzioni. Ore 17.

Eden

Campo di maggio. - L'avventura napoleonica dei «Cento giorni» dalla fuga dall'Isola d'Elba alla disfatta di Waterloo. Opera formidabile di Giovacchino Forzano. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Il re dei Campi Elisi. — Commedia brillante e divertentissima con il grande comico Buster Keaton. Grande successo. Ore 17.

Trattenimenti

Sala Olimpia

OGGI alle ore 20
GRAN BALLO
all'aperto e in caso di cattivo tempo in sala.
Abbonamento L. 3
Servizio tram cittadino.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 8-59

IL GIORNO

11 maggio, sabato (131-235).

S. Antimo prete: nella persecuzione di Diocleziano fu gettato nel Tevere; uscitone incolume fu decapitato per Cristo sulla via Salaria. - S. Anastasio, martirizzato a Camerino, sotto Decio imperatore.

Ricorrenze storiche

1849. — Assedio di Livorno. I nemici, entrati in città, commettono infami vendette e crudeltà.

1860. — Sbarco dei Mille a Marsala, verso le 9. E' iniziato il movimento coi siciliani che scendono primi. La fregata borbonica «Amalfi» sopraggiunta a sbarco avvenuto, affonda il «Lombardo» e si impadronisce del «Piemonte». Garibaldi emana un proclama ai Siciliani ed ai soldati italiani.

1917. — Il generale Pershing è designato comandante delle forze americane sul fronte dell'Intesa.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 4 e 58 m.; tramonta alle ore 19 e 41 m.

Fasi lunari: sabato 18 corrente, L. P.

Fiere e mercati

Cividale, Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 10 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 22,4; minima 11,6.

* * *

Situazione barica. — Una fascia di alta pressione con centri di massimo fra l'Islanda e la Scozia e sulle regioni carpatiche si distende dall'Atlantico attraverso il Mare del Nord e l'Europa centrale sino al Mar Nero. La depressione russa domina il nord dell'Europa orientale. Pressioni relativamente basse permangono sull'interno dell'Algeria e sulla Libia, un'area depressionaria si distende anche dalla penisola iberica alla Francia meridionale con minimi sul Portogallo e sui Pirenei.

Probabilità. — Le condizioni si manterranno pressochè stazionarie e quindi il cielo sarà prevalentemente nuvoloso con qualche pioggia sulle regioni settentrionali, mentre altrove si avranno annuvolamenti variabili ed intermittenti più scarsi sulla Sicilia e le regioni meridionali della penisola, più frequenti sulla Sardegna e sul medio Appennino ove si avrà qualche precipitazione. Venti deboli e calmi in Val Padana; in prevalenza moderati o quasi forti con raffiche intorno greco sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno; altrove predominio di correnti intorno levante piuttosto forti o forti sulle meridionali; moderati o alquanto forti sul rimanente. Temperatura quasi stazionaria; mari agitati il basso e medio Tirreno e Jonio; mosso il rimanente con moto ondoso in aumento sul canale d'Otranto e sul mar di Sardegna.

La radio

Ore 20,45: Concerto di musica brillante (Roma, Napoli, Bari). — «Testa matta», commedia in un atto di Arturo Rossato, poi concerto di musica sincopata (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). — Concerto vocale e strumentale (Palermo). — Ore 22: trasmissione dal teatro Comunale di Firenze della IX Sinfonia di Beethoven, orchestra filarmonica di Vienna.

Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 19: Madrid; 21: Varsavia; 24: Stoccarda. — *Concerti variati.* Ore 19,45: Midland Regional; 20: Bruxelles I, Radio Parigi; 20,10: Lipsia; 20.45: Midland Regional, Belgrado; 20,50: Sottens; 21,10: Hilversum; 21,35: Budapest; 22,15: Colonia. — *Opere.* Ore 19: Amburgo; 20,10: Berlino; 20,30: Strasburgo; 21,15: Juan les Pins. — *Operette.* Ore 20,30: Lyon la Doua. — *Musica da camera.* Ore 19,30: Droitwich; 20,45: London Regional. — *Soli.* Ore 19,50. Beromuenster; 21: Praga; 21,45: Midland Regional; 22 e 30: Huizen; Stoccarda. — *Musica da ballo.* Ore 20,5: Bucarest 20,15: Parigi P. P.; 22: Stoccolma 22,10: London Regional; 22,25: Vienna; 22,30: Berlino. Strasburgo: Breslavia, Lipsia; 22,35: Radio Parigi; 23: Amburgo, Monaco, Droitwich; 23,5: Varsavia.

In cucina

Nocino. — 30 noci col mallo; 1 litro e mezzo di acquavite; 3 pezzi di cannella; 10 chiodi di garofano; la buccia superficiale di un grosso limone cedrino. Tagliate le noci a spicchi e mettetele in infusione coi suddetti ingredienti, in una damigianetta della capacità di cinque litri, tappatela bene e tenetela per quaranta giorni in luogo caldo, possibilmente al sole. Scuotete ogni giorno la damigiana. Dopo quaranta giorni passate il liquore ad un pannolino bagnato e poi filtratelo per carta. E' un liquore stomatico ed eccellente.

Trattoria comunale

Mattino: pasta al ragù; minestra in brodo; vitello o coniglio ai ferri; contorni.

Sera: riso e spinaci; pasta asciutta; vitello fritto; contorni.

L'enimma

Rebus (13):
FRATELLANZA
GUGLIELMO — AF — LAGNO
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Falso prefisso:
TIRO - RITIRO

Istituto Fascista di Cultura

Tiziano e la Mostra di Venezia

Il comm. Gino Fogolari ha avuto iersera il pubblico delle grandi occasioni, numeroso e nello stesso tempo scelto, attento alla sua faconda esposizione, preso dalla bellezza dell'opera di Tiziano.

Tiziano è la gloria di Venezia, è il cielo trasparente della Laguna fatto musica di colori, architettura di magnifiche forme. Dalle prime opere di soggetto religioso, dove senti ancora l'influsso misterioso di Giorgione, all'opera estrema (il «S. Sebastiano» venutoci da Leningrado), l'immenso poema dai cento e più canti si snoda senza stanchezze o intermittenze, per tutta la vita del quasi centenario maestro, lungo tutto il Cinquecento. E mentre dai quadri di Giorgione pare che s'alzi il magico pianto del flauto, dalle tavole tizianesche i colori, le carni, le vesti, i cieli tempestosi, le ombre gravi, squillano come le trombe, cantano come organi entro cattedrali. Tale l'«Assunta», che, di sull'altare di S. Maria Gloriosa dei Frari, intona il multanime inno dei rossi dei gialli degli azzurri quasi violenti e sembra una scalata prodigiosa all'Empireo. Tale il polittico di Brescia, nel quale il nudo vivente e vibrante del «S. Andrea», più che anatomia è scultura dal piglio michelangiolesco e ricorda da presso i «Prigionieri» del Giardino di Boboli. Poi questo grande intona più soavi musiche nei quadri di soggetto amatorio e nostalgico; e le sue Veneri giacenti sono trionfi di carni delicate nello sfondo della natura; ed i suoi paesaggi hanno la ricchezza di favolose terre da «Orlando Furioso»; ed il giòco delle luci è sereno ed equilibrato, in toni rosa e viola, madreperla ed argento; e su tutta la gamma dei colori domina, irrompente o sottinteso, l'oro che fulvo ed appassionante scintillerà sulle chiome della «Flora», delle Veneri, delle Grazie, della «Maddalena» piangente. Poi lo stesso potente intonatore di sinfoniche musiche, mostrerà gli aspetti eroici della sua creazione nei ritratti che incidono, che scolpiscono, che rifanno la stessa natura. Ecco il Papa Farnese, decrepita e cupa vecchiezza affiancata dalla malvagia giovinezza dei due nipoti cardinali; ecco il grasso Elettore di Sassonia soffocato dal peso mortale della troppa carne; ecco il diabolico Aretino, che l'Ariosto chiama «divino» e che sorride mefistofelico dalla gran barba e dallo marezzaturo del suo robone da cortigiano. Il sacro ed il profano, il vago sogno e la realtà imperiosa si fondono coll'opera titanica e fanno di Tiziano Vecellio il fondatore della pittura moderna. Dai suoi veramente magnanimi lombi deriva la genitura di tutta la vibrante arte che col Tintoretto col Tiepolo coi moderni fa dell'Italia il teatro della pittura, di Venezia la capitale radiosa del colore.

Venezia madre ha voluto raccogliere dai principali musei e raccolte private d'Europa l'opera del figlio. La Mostra è riuscita oltre ogni speranza completa e grandiosa. L'appassionata esposizione e le visioni offerteci dal conferenziere hanno ravvivato in noi il desiderio della visita e preparata la gioia della migliore comprensione.

Galeso

Per voi, Signora

Arcobaleno di primavera

Le ultime creazioni della moda

Le creazioni che i grandi sarti d'Italia hanno mostrato agli ultimi spettacoli di moda di Torino e di Milano sono riusciti autentici capolavori d'arte. Come il pittore ha bisogno per far vivere i suoi quadri di una tavolozza adeguata e lo scultore di una degna materia per plasmare le sue creature, così il sarto nel realizzare le sue migliori ispirazioni ha dovuto ancora una volta ricorrere alla seta pura, chè nessuna moda è stata fin qui più ricca di drappeggi e di panneggiamenti per un richiamo all'arte greca antica e di arricciature e gale per un ritorno all'ultimo ottocento.

Abbiamo visto rivivere sulle ornate ribalte figurette che sembravano ritratti animati delle nostre nonne, abbiamo risentito il fruscio dei taffetà cangianti profusi nelle gonne voluminose, nelle mantelline a cappuccio, mentre ci apparivano ringiovaniti ai nostri occhi, i cappelli a cuffia e soggolo oppure alla amazzone guarniti con piume di struzzo e gli ombrellini di crespi vaporosi dai lunghi e snellissimi manici. Certo che, se ad un secolo di distanza, queste fogge possono apparire troppo pratiche esse sono però fonte di derivazione per questa nostra moda di oggi, e ispirazione di inestinguibili grazie.

Vi portiamo ad esempio un abito (costume) da sera di amoerro bianco, ampio di gonna con un mazzo di orchidee appuntate alla vita e completato da una ricca mantella di volpi bianche col cappuccio dello stesso amoerro dell'abito.

Così come apparve modernissima e originale un'altra toletta da sera di crespo bianco di ispirazione greca, con guarnizioni e sandali dorati, ricoperta da una mantella di velluto marrone pure dai riflessi dorati.. Bisogna che anche le pettinature si accordino al costume e che, rimanendo, s'intende, moderne, si riportino all'epoca con un grazioso accenno. In questo caso coi boccoli portati alti sulla nuca Tutto deve essere armonia; ne sappiamo infatti immaginare per un abito che avvolge [illegible] so ovale e dei capelli neri, sotto il lembo che ricopre la testa.

In quasi tutte le collezioni di questa stagione si riscontra un ritorno a quella tinta che va dallo avorio al marrone bruciato, dall'ambra alla rosa del Bengala o al giallo zafferano. Tinte che si intonano a meraviglia con le giornate luminose e coi visi già dorati dal sole. Tinte con le quali i sarti hanno ottenuto effetti magnifici anche negli abiti da pranzo, la cui moda, così squisita, non ha fine col finire dell'inverno, ma si rinnova diventando sempre più leggiadra.

Ve ne citiamo soltanto alcuni nei quali però vedrete accordarsi quasi le medesime tinte con lo stesso effetto di signorilità indiscussa: l'uno in seta operata color sabbia, con piccola cappa di seta beige con mantellina di ermellino marrone; un altro ancora di crespo di seta biscotto con mantellina di ermellino della medesima tinta.

Le tre tolette sono ugualmente attillate e lunghe e portano oltre agli accessori, anche il grande cappello di colore marrone. Un capo di seta pesante color rosa del Bengala porta un mantello foderato di tinta avana, con petali di crisantemo di seta dello stesso colore, in fondo alle maniche; appuntati sulla scollatura i tre fiori color avana e verde.

Sempre bella la moda dei cappelli grandi, che quest'anno può venire adottata senza timore anche dalle signore non troppo alte per l'ala rialzata sul davanti. Una paglia, pure grande e marrone, si porterà con la toletta da pranzo in pizzo beige rosato con giacca tre quarti dello stesso pizzo, mentre la cintura e le guarnizioni saranno di strass.

Delizioso se non troppo pratico un abito da giardino, per ricevere, supponiamo, soltanto durante un soggiorno estivo; in organza bianca, lungo ampio e vaporoso che nasconde i pantaloni di un pigiama scollatissimo. Aperto sul davanti, questo abito può mettersi e togliersi facilmente; lo completa un grande cappello di crine bianco. Ripensandola poi questa toletta, riesce a convincere sempre di più: perchè se trovandovi in una villa o in un hotel al mare, vi è annunciata una visita inattesa quando vi trovate in pigiama potrete in due minuti infilarvi l'abito d'organza ed essere così leggiadrissima e fresca per far gli onori di casa! E giacchè parliamo di mare, vi citiamo un altro pigiama nuovo ed originale: pantaloncini corti e corpettino ridotto ai minimi termini per la cura del sole in panama di seta bianca; l'abito comodo, ampio, abbottonato davanti, con due tasche, senza maniche si può, come vedete, infilare e togliere facilmente: bavero alla marinara bianco, blu e rosso, cappello rialzato davanti alla cow-boy, con una fascia di nastro nei tre colori.

Chiudiamo per ora la parentesi dei pigiama e riapriamo quella degli abiti da sera. Parentesi luminosa, se ripensiamo a un certo abito di linea con strascico, tinta oro caldo in seta lucida che una mantellina di volpi messe a raggera dello stesso colore completava magnificamente.

Passiamo dal sole all'ombra con un altro abito pure di linea, di pesante seta nera, lungo strascico, accollato davanti e scollatissimo dietro con due grandi fermature di strass, l'una al collo, l'altra alla cintura, la giacca, lunga e molto aderente, termina con una bordura di volpi nere. Capirete come tutte queste tolette richiedano per completarsi un capo di pelliccia: mantello, bolero o cappa. Ecco perchè anche i pellicciai hanno portato alla ribalta i loro capolavori. Capolavori davvero se si ripensa al grande mantello di ermellino naturale con il collo e le guarnizioni di volpe bianca o alle cappe a bolero pure di ermellino bianco. Una grande mantella di volpi argentate ed un'altra più corta di visone, prodigio di lavorazione e di bellezza, segnava il punto esclamativo finale alla sfilata dei modelli, rinnovatasi con tanto successo a Milano ed a Torino, e concludeva così quella specie di cangiante arcobaleno che, riunendo insieme tanti tipi di bellezza, pareva annunciare esultante l'arrivo della buona stagione che ringiovanisce e rallegra gli spiriti.

La moda di quest'anno ha in questo naturale rinnovamento la sua gran parte.

La Damina

Una festa danzante è indetta dal Dopolavoro del III. Gruppo Rionale, per stasera alle 21 nella sala di via Cividale 33. Vi possono partecipare i dopolavoristi e le loro famiglie.

Tiro a Segno. Domani, dalle ore 16 alle 19, il campo di Tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci per l'esecuzione delle lezioni regolamentari e per esercitazioni libere.

ARTE E TEATRI

Concerto Calace-Crepax agli "Amici della Musica"

Nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo, stasera alle ore 21 il Trio Calace - Crepax, formato dai noti concertisti E. Calace, A. Crepax e G. Crepax, insegnanti titolari nel R. Conservatorio Verdi di Milano, terrà concerto col seguente programma:

1. Beethoven. Trio in re maggiore op. 70 n. 1 (detto degli Spiriti); Allegro vivace e con brio; Largo assai ed espressivo; Presto. — 2. M. E. Bossi: Trio in re minore op. 107, Allegro moderato; Dialogo (larghetto); Scherzo (vivace). Finale (festoso). — 3. Brahms: Trio in si maggiore op. 8. Allegro con brio; Allegro molto (scherzoso); Adagio; Finale (allegro).

SCHERMI

Campo di Maggio.

Con un leggero ritardo rispetto ad altri centri, ma non con minore attesa, abbiamo gustato iersera questa novità cinematografica di Forzano, da lui pensata e diretta, e, diciamolo pure, improntata di tutti i suoi personalissimi pregi e difetti. Se nella cinematografia italiana di questi ultimi tempi vorremo trovare un film che possa servire di paragone, dovremo ricorrere a «1860» di Blasetti che, pur svolgendo un soggetto storicamente ed intimamente diverso, si avvicina a «Campo di maggio» nella estrinsecazione formale di molte parti basate sullo impiego di masse figuranti. Non si potrà dire che l'uno abbia copiato l'altro: assolutamente entrambi sono diversi ed originali: entrambi hanno saputo far rivivere i momenti storici e scenici che intendevano ricostruire: soltanto hanno seguito vie diverse lavorando sulla stessa materia — la massa — l'uno con un sistema più ortodosso, dal punto di vista cinematografico, l'altro, Forzano, meno, ma altrettanto reale e pivo, anche se a tratti lievemente teatraleggiante. Del resto questo tipo di films non è da giudicarsi con il compasso o con la falsariga: bisogna pregiare più lo spirito, talvolta, che la realtà, che poi alla fin fine... non è nemmeno tale. Forzano ha innata in sè l'arte di ricostruire il passato seguendo una via che pur non disdegnando l'effetto ma cercandolo, sa dare, in definitiva, quell'impressione di assieme che convince, entusiasma, e magari, talvolta, esalta. Si dirà da taluni che in lui c'è dell'oleografia: questo asserto non è nè una verità nè una bugia: è soltanto una «bontade», come direbbero i nostri amici di Francia, che lascia il tempo che trova, ma che, analiticamente, dice ben poco, accontentandosi, meschinamente, di distruggere più che di correggere. Prendiamo Forzano, quindi, com'è: non perdiamoci nei ginepraì dell'ortodossia canonistica: nulla v'è di più antiretorico del cinema; accogliamo lietamente questo «Campo di maggio» com'è: pregiamone lo spirito e la materia col cuore e coll'occhio e salutiamo questa novella fatica della «Tirennia films» per la sua complessità artistica ben degna dell'accoglienze oneste e liete, che le hanno fatto ovunque, in Italia ed all'estero.

La trama segue abbastanza fedelmente la storia Napoleonica, almeno nella concezione di Alessandro Dumas: gli episodi più tipici sono ricordati e, sotto questo verso, Forzano va pregiato perchè è solo così che la massa ricorda ed ama.

Il film è concepito ed attuato con mezzi notevoli: le scene di guerra, imponenti nella loro ricostruzione formale, interessano ed entusiasmano e danno veramente la sensazione del momento. Ricorderemo, fra queste, la battaglia di Waterloo che, modestamente, ci sembra la parte più riuscita del film. Anche le scene elbane sono riuscitissime: particolare fattura della fotografia e della ripresa affidata a mani ben abili. La interpretazione di tutti è sentita ed indovinata: ricorderemo il Racca — Napoleone — ed il Billiotti — Fouché — che a nostro avviso ci sono sembrati i migliori. La tecnica, di ogni genere, è pregevole.

Il film è in visione all'Eden.

Camza

L'amante sconosciuta.

Ancora la coppia William Powell e Myrna Loy. La Metro sfrutta ora questo binomio ed ha ragione. Qui persuade assai più il Powell che ha creato una intelligente e prismatica figura di legale di gran fama tutto preso dal turbinoso lavoro professionale ma che soffre intensamente il dramma famigliare che lo colpisce come una folgore. E' appunto in questa ultima parte del lavoro che riconosciamo Powell più di temperamento, più sobrio, più deciso, anche se in fondo ci riporti a ricordare il giudice de «Le due strade». Myrna Loy non lascia la divisa mimetica che s'è aggiustata, ma sempre bella ed elegante, nella seconda parte (che è senza dubbio la migliore) riesce a creare fuori di se, forse perchè lo sente, la maschera vera della sofferenza. Psicologicamente centrala la scena della confessione alla cognata. Marito e moglie che si adorano; un terzo si intromette e riesce a farsi scrivere delle lettere dalla signora. Ricatto. La signora si arma, spara, crede di avere ucciso il ricattatore. Si saprà poi che non fu lei ad ucciderlo ma la moglie di costui — gelosa — per aver vista la signora uscire dalla stanza del marito. Trama scialba d'un romanzo inglese ma è irrobustita dalla regia di Howard che riesce a ricamare un lavoro nel quale la drammaticità che incombe non opprime mai: è sempre un riflesso di studi psicologici di indubbia fattura.

Si gira al «Puccini».

pi-va

I ladri nel municipio di Pasian di Prato

L'altra notte i ladri hanno operato una visita, abbastanza fruttuosa, nella sede del Comune di Pasian di Prato, dove ha pure sede il Fascio di quel Comune. I mariuoli, rotta la rete metallica posta ad una finestra del piano terra, mandarono in frantumi una lastra e, apertisi così facilmente un passaggio, entrarono negli uffici municipali. Rovistarono per ogni angolo e s'impossessarono di una macchina da scrivere «Invicta» del valore di lire 1500 e di 700 lire rinvenute nel cassetto della scrivania dell'applicato Giuseppe Lesa. Saliti poi, al piano superiore, dove ha la sede il Fascio di Combattimento, i ladri rubarono un'altra macchina da scrivere, una «Remington» di proprietà del Fascio stesso e rappresentante un valore di 750 lire. Sul duplice furto stanno indagando i carabinieri.

Un irascibile al volante di un'auto

Nei pressi dei Casali Papparotti i carabinieri hanno constatato l'altra sera che l'industriale Iginio Burello d'anni 31 da Risano era al volante di un'automobile malgrado che le sue condizioni fossero alterate dal vino. Il Burello, alle osservazioni della Benemerita, rispondeva con parole oltraggiose. E' stato denunciato.

Una sbornia potente

Varie tappe deve aver fatte ieri mattina Amelio Pertoldi di anni 21, con la propria bicicletta; per giungere nella nostra città, da Lestizza. E deve anche aver bevuto non poco, perchè in via Pozzuolo, perdeva l'equilibrio e cadeva a terra producendosi escoriazioni alla guancia sinistra. E' stato accolto all'ospedale guaribile in pochi giorni.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Per onorare la memoria dell'indimenticabile amico Urlino Degano: Francesco De Paoli lire 5; Ignazio Ermacora 5; Angelo Seiaz 5.

Al II Comitato O. N. B. — Per onorare la memoria di G. B. Anzil: famiglia Meneghini lire 5.

Ai Mutilati di guerra. — Per onorare la memoria di Elsa Biondi: Oronzo Fasano lire 5.

Altre offerte

Alle opere di carità di S. Vincenzo de' Paoli, Parrocchia delle Grazie. — In memoria di Rosina Cappella: N. N. ha offerto L. 10.

Alla Cucina Popolare. — Per onorare la memoria di Giovanni Barbetti, hanno versato lire 5 ciascuno per il fondo Giovanni Bissatini: Giovanni Manganotti, Vittorio Angeli, Emilio Giacobbi, Francesco Cotterli, Mario Chiarandini, Nadali Mario e Renato Usoni.

Alle Dame di Carità. — Per onorare la memoria della signora Marenghi, i vicinanti offrono alle Damine della Parrocchia dei Carmine lire 88,20. — Per onorare la memoria di Giuseppe Verona alle Damine del Centro: lire 10 ciascuna la cont.na Nida d'Arcano in Someda e Mariagnese d'Arcano. — Cecilia Zoratti in memoria di M. Motta ved. Sacchetto, lire 10.

Alla Dante Alighieri, per onorare la memoria di Gio. Batta Anzil: Gracco e Mafalda Zilli, L. 10; dott. Antonio Colutta, 10; Zilli Buttinana per uo il nome del gen. Ronchi: dott. Roma 5 — Per iscrivere socio per. Biasutti, L. 10.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia del Carmine: ing. Giuseppe Garlatto per le nozze Boeri-Gin, L. 10 — fam. Franzolini in memoria di Francesca Giovannina Predonzan Grignani, L. 20 — Gruppo uomini cattolici del Carmine in memoria del socio Franceschinis Giovanni, L. 43.50.

Cronaca minima

Funzioni religiose saranno celebrate domani al Cormor nella chiesa della Beata Vergine della Salute ove converranno, anche i parroci urbani. Alle 6.30 Messa e Comunione Generale; alle 10 Messa solenne, poi ore di adorazione.

Il camerata Lapo Tamagnini dirigente il servizio postale alla nostra stazione ferroviaria, è stato in questi giorni promosso al grado di tenente in congedo nell'arma del Genio - specialità telegrafisti. Congratulazioni.

Una caldaia di rame, del valore di 25 lire, è stata rubata l'altra notte a Francesco Cossettini di anni 69 dimorante in via d'Este; la caldaia si trovava nella liscivaia.

Contravventore al foglio di via obbligatorio, Giuseppe Martinigh di anni 24 da Savogna di Cividale, è stato ieri arrestato dagli agenti di P. S.

Una sconosciuta ha derubato l'altro giorno della bicicletta, il soldato Mario Augius dell'11. Genio, il quale l'aveva depositata presso una osteria di via San Daniele.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 10 maggio XIII — Presidente: dott. Orsi — Giudici: dott. Caneva e dott. Passanisi — P. M. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Musolla.

Inspiegabili cause d'un incendio a Sammardenchia

Un incendio si manifestava la sera del 15 ottobre scorso in Sammardenchia di Pozzuolo, nel fienile di Luigi Zanello d'anni 76; per il pronto ed energico intervento di alcuni paesani, i danni hanno potuto essere limitati a 500-600 lire. Si è ritenuto, che il fuoco sia stato appicato dallo Zanello stesso allo scopo di danneggiare la casa in cui abitava (di proprietà di Giuseppe Porta) e per conseguire il premio di assicurazione. Al processo, non sono risultate prove sufficienti per affermare la responsabilità dello Zanello e perciò il Tribunale lo ha assolto. (Dif. avvocato Zambruno ed avv. Fabris).

Penombre

Carlo Andreuzzi d'anni 23 da Meduno, e residente a Navarons, per aver compiuto il primo gennaio scorso atti innominabili in danno di una deficiente — Maria Regozzi d'anni 45 da Tramonti di Sotto — è condannato ad un anno e 6 mesi di reclusione (Dif.: avv. Sartoretti).

In Pretura

Udienza del 10 maggio XIII — Giudice: Pretore dott. Bina - P. M. dott. Levrini - Cancelliere: Mori.

Un ubriaco accattone

Ai primi del mese corrente, Antonio Cedolin di anni 40 da Pielungo, dopo avere libato oltre il consentito, disturbava i passanti per le vie cittadine chiedendo con insistenza l'elemosina; è risultato essere pure contravventore alla diffida. Per tutto ciò è condannato a 3 mesi e 5 giorni di arresto.

I responsi del medico per corrispondenza

Aldo Gobessi di anni 33 da Colugna, mediante lezioni «per corrispondenza» impartitegli dall'istituto «Fandation prof. D'Amico» di Nizza, s'era convinto di possedere requisiti... sorprendenti. E questa sua convinzione egli l'ha messa subito in pratica assicurando di guarire completamente Emilia Berini in Sdrigotti di via Baldasseria 26, un figliolo di Giuseppe Roiatti di via Pradamano 65 ed una figlia di Pietro Pecoraro dimorante in via Baldasseria 49. In anticipo però, da tutti e tre il Gobessi si è fatta dare qualche parte del compenso spettantegli per il suo «portenoso intervento»: rispettivamente 100, 50 e 95 lire. Naturalmente gli ammalati non hanno risentito alcun beneficio della «cura Gobessi» perciò essi hanno sospettato il trucco e ne hanno informato i carabinieri i quali denunciavano il Gobessi per truffa e per esercizio abusivo della professione sanitaria. Il Pretore lo assolve dal primo reato per insufficienza di prove punendolo per il secondo con due mesi e 10 giorni di reclusione, concedendo la sospensione della pena e la non menzione.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»